



RAPPORTO DI RICERCA N°11
IL COMPARTO
DELLA LOGISTICA E DEI TRASPORTI
NELL'EST MILANO

A cura di
Andrea Oldrini

Dicembre 2013

Indice

1	PREMESSA.....	5
2	LA PRESENZA E LE CARATTERISTICHE DEL SETTORE SUL TERRITORIO.....	9
3	LE DINAMICHE EVOLUTIVE DI LUNGO PERIODO	17
4	... E GLI ANDAMENTI PIÙ RECENTI	23
5	L'EST MILANO E LE ALTRE AREE A VOCAZIONE LOGISTICA ALL'INTERNO DEL CONTESTO REGIONALE.....	29
5.1	LA METODOLOGIA UTILIZZATA PER L'INDIVIDUAZIONE DEI COMUNI A VOCAZIONE LOGISTICA	29
5.2	UNA VISIONE DI INSIEME	32
5.3	EST MILANO	34
5.4	ALTRI COMUNI IN PROVINCIA DI MILANO.....	37
5.5	COMUNI IN PROVINCIA DI BERGAMO.....	40
5.6	COMUNI IN PROVINCIA DI BRESCIA	43
5.7	COMUNI IN PROVINCIA DI COMO	46
5.8	COMUNI IN PROVINCIA DI CREMONA.....	49
5.9	COMUNI IN PROVINCIA DI LODI	52
5.10	COMUNI IN PROVINCIA DI MANTOVA	55
5.11	COMUNI IN PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA.....	58
5.12	COMUNI IN PROVINCIA DI PAVIA	61
5.13	COMUNI IN PROVINCIA DI SONDRIO.....	64
5.14	COMUNI IN PROVINCIA DI VARESE	67
6	QUADRO SINOTTICO	71
7	CONCLUSIONI.....	73
8	RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI.....	77

1 PREMESSA

Il sistema logistico costituisce un settore di primaria importanza per l'economia regionale.

In primo luogo, questo ambito si contraddistingue per un'autonoma capacità di creare ricchezza e occupazione: in Lombardia in esso si contano più di 29,7 mila unità locali nelle quali operano oltre 211,5 mila addetti¹, generando, nel complesso, un valore aggiunto di circa 13,4 mila milioni di euro². In seconda istanza, al di là di ciò, il suo ruolo merita di essere considerato almeno anche da un'altra angolatura, ossia in considerazione dell'influenza e del contributo che tutte queste attività apportano alla capacità competitiva della produzione manifatturiera lombarda.

La logistica rappresenta, infatti, uno dei settori maggiormente interessati dai processi di trasformazione dell'economia in chiave "glocale", ponendosi su un piano di operatività che coinvolge al contempo sia la dimensione globale sia quella locale dello sviluppo. La riduzione delle barriere ai movimenti dei beni e dei fattori produttivi, il miglioramento delle tecniche di trasporto e delle vie di comunicazione, la repentina evoluzione dell'*Information and Communication Technology*, nonché la crescente liberalizzazione dei flussi commerciali costituiscono solo alcuni degli esempi che si possono addurre per argomentare il progressivo divincolamento dell'economia dai confini e dalla dimensione spaziale. Ciò, dunque, attribuisce a questo comparto una funzione ed una natura connettiva trans-territoriale, il cui valore si riversa sull'intero apparato produttivo grazie alla creazione di reti "lunghe" e di relazioni di ampia scala.

Al contempo, però, all'interno delle stesse dinamiche economiche vi sono numerosi elementi che conferiscono una rinnovata centralità alla dimensione locale, anche alla luce di una competizione che, sempre più spesso, non si gioca semplicemente tra i settori ma arriva a coinvolgere i sistemi socio - economici territoriali nel loro insieme. Anche da questo punto di vista, le interrelazioni con l'attività logistica sono numerose. Senza pretese di esaustività, si pensi, al riguardo, alle esternalità generate dalla dotazione infrastrutturale (intesa nella sua accezione più ampia), al modo in cui la stessa può essere fruita ed ai servizi ad essa correlati, oltre che all'evoluzione dei modelli di governo e di pianificazione territoriale ed alle ricadute di tutte queste funzioni sull'attrattiva di un'area e del suo tessuto imprenditoriale.

¹ Dati riferiti al 31/12/2011. Fonte: Istat, 9° Censimento generale dell'industria e dei servizi 2011, Roma, 2013.

² Dato aggiornato al 2011. Fonte: Istat, *Aggregati dei conti territoriali per branca di attività economica*, novembre 2013.

In questa duplice ottica, la Lombardia e, al suo interno, la Regione Logistica Milanese³ si pongono in una posizione privilegiata, rappresentando “uno dei principali crocevia del sistema italiano delle relazioni economiche internazionali [e] costituendo, pertanto, uno snodo decisivo per lo sviluppo del Paese” (Curi, Dallari, 2009). In tale area vi è, infatti, un forte addensamento logistico a servizio di tutto il Nord Italia, che si configura come il più importante polo gravitazionale di servizi e di infrastrutture, non solo per la sua attuale dotazione, ma anche in prospettiva dell’ulteriore potenziamento che deriverà, ad esempio, dagli interventi finalizzati a migliorare ulteriormente l’accessibilità all’area. Al proposito, basti solo ricordare la Pedemontana, la Tangenziale Est Esterna di Milano e la Bre.Be.Mi.

In virtù di una collocazione pressochè centrale rispetto alla Regione Logistica Milanese e alle direttrici lungo le quali si snodano i principali corridoi di attraversamento del Nord del Paese, l’Est Milano, ha, dunque, maturato una particolare vocazione per queste attività, che, oggi, rappresentano una componente di rilievo dell’economia della zona sia in termini assoluti, sia in considerazione del fatto che in questi 28 comuni è insediato il 4,7% delle unità locali ed il 6,6% degli occupati operativi nel settore logistico lombardo.

Al di là del dato quantitativo, il rilievo di tali attività è enfatizzato anche da una serie di altri fattori, quali il fatto che nell’area si trovino l’aeroporto di Milano-Linate “E. Forlanini”, ubicato nel comune di Segrate, i *terminal* intermodali di Segrate, Milano-Pioltello e Melzo, oltre alle sedi di numerosi spedizionieri internazionali ed ai centri distributivi delle principali insegne della grande distribuzione, quali Esselunga (Pioltello), Il Gigante (Trezzo sull’Adda), Lombardini (Trezzo sull’Adda e Vignate), Metro (Settala e Trezzo sull’Adda), Sma (Segrate) e Unes (Segrate).

Alla luce di tutto ciò, con questo contributo si intende, pertanto, approfondire la caratterizzazione di tale comparto, presentando una disamina incentrata sulle imprese che costituiscono il *core* dell’offerta di servizi logistici e di trasporto. Da questo punto di vista, si procederà con lo studio delle tipologie di attività presenti sul territorio e del loro ruolo all’interno del tessuto produttivo locale. A tal fine, oltre alla descrizione della configurazione attuale, verranno esaminate le dinamiche di breve e di medio – lungo periodo, nell’intento di evidenziare quelli che sono stati i *trend* ed i processi evolutivi che hanno interessato questo ambito nel corso del tempo. In particolare, le varie chiavi di lettura proposte cercheranno di far emergere il posizionamento dei comuni dell’Est Milano rispetto al quadro regionale, andando ad indagare, nello specifico, i punti di forza e quelli di

³ La Regione Logistica Milanese può essere definita come quel territorio le cui risorse materiali (infrastrutture, magazzini, ecc.) ed immateriali (imprese, *know-how*, ecc.) sono a prevalente servizio del sistema manifatturiero e commerciale della regione urbana milanese. Benchè in continua evoluzione, da un punto di vista geografico, quest’area abbraccia le province di Milano, Monza e Brianza, Lodi, Pavia e, in parte, Como, Varese e Bergamo, arrivando fino ai territori del Novarese e del Piacentino. Per ulteriori dettagli si veda: Curi S., Dallari F., *Misurazione e rappresentazione dei flussi logistici di Milano*, settembre 2009.

debolezza, accanto ai fattori che potrebbero costituire delle opportunità o che, di contro, rappresentano delle possibili minacce.

Trattandosi di un approfondimento focalizzato sostanzialmente sugli aspetti di natura strutturale, le basi informative che si è scelto di utilizzare sono rappresentate dai Censimenti Istat, essendo, queste, le uniche fonti che, ad oggi, consentono di valutare la consistenza delle unità locali e dei relativi addetti con un'articolazione territoriale spinta fino al livello comunale e con una disaggregazione dei dati per tipologia di attività economica e per classe dimensionale di impresa. Dal momento che le indagini censuarie coprono un orizzonte temporale che, al più, arriva fino a fine 2011, gli accadimenti più recenti e gli andamenti di breve periodo sono stati, invece, ricostruiti sulla base dei dati amministrativi desunti dai registri camerali, per quanto riguarda la dinamica imprenditoriale, e dagli archivi dei Centri per l'Impiego, per ciò che riguarda, invece, i flussi occupazionali degli avviamenti e delle cessazioni.

2 LA PRESENZA E LE CARATTERISTICHE DEL SETTORE SUL TERRITORIO

Nell'Est Milano, le attività logistiche⁴, tradizionalmente, costituiscono una componente di tutto rilievo del tessuto socio economico locale. Attualmente⁵, la loro presenza è quantificata da 1.156 imprese attive, vale a dire il 5,7% delle 20.320 che operano nell'area. Oltre che dai registri camerali, il ruolo del settore è documentato anche da altre fonti, in primo luogo le indagini censuarie, dalle quali, ancora una volta, si evince una presenza piuttosto importante, sintetizzata dalle 1.375 unità locali e, soprattutto, dai 13.924 addetti rilevati a fine 2011, che ne evidenziano, in particolare, un contributo piuttosto significativo anche da un punto di vista più squisitamente occupazionale.

Sotto questo profilo è possibile osservare come, innanzi tutto, la consistenza degli addetti nei trasporti e nel magazzinaggio, valutata in valore assoluto (13.924 addetti), segua per ordine di importanza solo due altri settori, ossia l'industria manifatturiera, che, nonostante i processi di deindustrializzazione, continua a rappresentare il principale bacino di manodopera sul territorio (31.158 addetti), ed il commercio, che, nelle sue varie branche, annovera 29.862 addetti.

In seconda istanza, se si considera questa stessa grandezza in termini relativi, ovvero in relazione alla totalità dei settori economici, emerge come i servizi logistici assorbano l'11,5% delle persone in forze presso le aziende dell'Est Milano, evidenziando, pertanto, una specializzazione che si esplicita al contempo sia rispetto alla media provinciale (dove tale quota arriva al 7,6%), sia, in maniera ancor più evidente, nei confronti di quella regionale (6,1%).

Da ultimo, non va trascurato il peso di queste attività anche all'interno dei flussi occupazionali e della domanda di lavoro, attestato, in termini di avviamenti, su incidenze che si mantengono, tutto sommato, abbastanza costanti nel tempo e che oscillano tra il 12,2% del 2010 e l'11,3% del primo semestre del 2013.

⁴ Salvo diversa indicazione, ai fini di questo contributo, tali attività riguardano i servizi di trasporto e magazzinaggio ricompresi all'interno della sezione H della classificazione Istat ATECO 2007. All'interno di tale aggregato figurano, pertanto, i trasporti terrestri e mediante condotte (codice H49), quelli marittimi e per vie d'acqua (codice H50), quelli aerei (codice H51), le attività di magazzinaggio e quelle di supporto ai trasporti (codice H52), oltre che i servizi postali e le attività di corriere (codice H 53).

⁵ Dato aggiornato al 30/6/2013.

Cod.	Descrizione	Est Milano		Prov. Milano		Lombardia	
		Unità locali	Addetti	Unità locali	Addetti	Unità locali	Addetti
Valori assoluti							
	Trasporto e magazzinaggio	1.375	13.924	12.910	105.917	29.559	211.533
	TOTALE economia	24.047	121.516	321.410	1.394.360	883.425	3.496.393
49	Trasporto terrestre e mediante condotte	908	4.202	9.051	42.776	21.144	95.332
50	Trasporto marittimo e per vie d'acqua	2	16	32	389	98	536
51	Trasporto aereo	9	308	74	2.629	136	7.149
52	Magazzinaggio e att. supporto ai trasporti	390	8.469	3.179	48.702	5.787	83.693
53	Servizi postali e attività di corriere	66	929	574	11.421	2.394	24.823
	Totale	1.375	13.924	12.910	105.917	29.559	211.533
% di colonna							
	Trasporto e magazzinaggio	5,7%	11,5%	4,0%	7,6%	3,3%	6,1%
	TOTALE economia	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
49	Trasporto terrestre e mediante condotte	66,0%	30,2%	70,1%	40,4%	71,5%	45,1%
50	Trasporto marittimo e per vie d'acqua	0,1%	0,1%	0,2%	0,4%	0,3%	0,3%
51	Trasporto aereo	0,7%	2,2%	0,6%	2,5%	0,5%	3,4%
52	Magazzinaggio e att. supporto ai trasporti	28,4%	60,8%	24,6%	46,0%	19,6%	39,6%
53	Servizi postali e attività di corriere	4,8%	6,7%	4,4%	10,8%	8,1%	11,7%
	Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Unità locali e relativi addetti nelle attività di trasporto e magazzinaggio. Censimento 2011 (31/12/2011). Fonte: Istat.

Questo quadro di insieme può essere ulteriormente caratterizzato andando ad approfondire quella che è la fisionomia del comparto ed osservando, a tal riguardo, una polarizzazione che ruota, essenzialmente, attorno ad alcune specifiche funzioni, inerenti, da un lato, i trasporti terrestri (codice ATECO H49) e, dall'altro, una serie di servizi di magazzinaggio e di supporto (H52), a fronte, invece, del ruolo minore delle restanti parti della filiera.

Nel primo caso, si contano 908 unità locali e 4.202 addetti, concentrati principalmente nelle attività che hanno attinenza con la circolazione delle merci su strada (510 unità locali e 3.391 addetti) nonché con i trasporti terrestri di passeggeri (404 unità locali e 792 addetti). Rispetto al comparto considerato nel suo insieme, questo segmento rappresenta i due terzi delle unità locali censite (66,0%) ma solo il 30,2% degli addetti, a riprova, come si vedrà meglio oltre, di un tessuto incentrato principalmente su una micro-imprenditoria diffusa e sulle imprese di più piccole dimensioni.

Il secondo ambito citato si compone, invece, di 390 unità locali e di 8.469 addetti. All'interno di questo gruppo figurano per lo più quei servizi di supporto rispetto ai trasporti di passeggeri o di merci (362 unità locali e 8.091 addetti), che si concretizzano in una gamma di funzioni di diversa natura, quali la gestione di parti delle infrastrutture o delle attività legate alla movimentazione delle merci, effettuate immediatamente prima o dopo un'operazione di trasporto, o le altre attività che si collocano ancora più a valle nella catena del valore. Se analizzate in relazione a quella che è la presenza logistica nell'area, tali attività di supporto costituiscono la componente verso cui converge una quota preponderante degli addetti (da sole ne assorbono il 60,8% del totale), a fronte di un peso che, in termini di unità locali si attesta al 28,4%.

Al di là di questi due insiemi, vi sono, infine, una serie di attività minori che riguardano i servizi postali ed i corrieri (66 unità locali e 929 addetti), i trasporti aerei (9 unità locali e 308 addetti) e, seppure in via residuale, i trasporti marittimi (2 unità locali e 16 addetti).

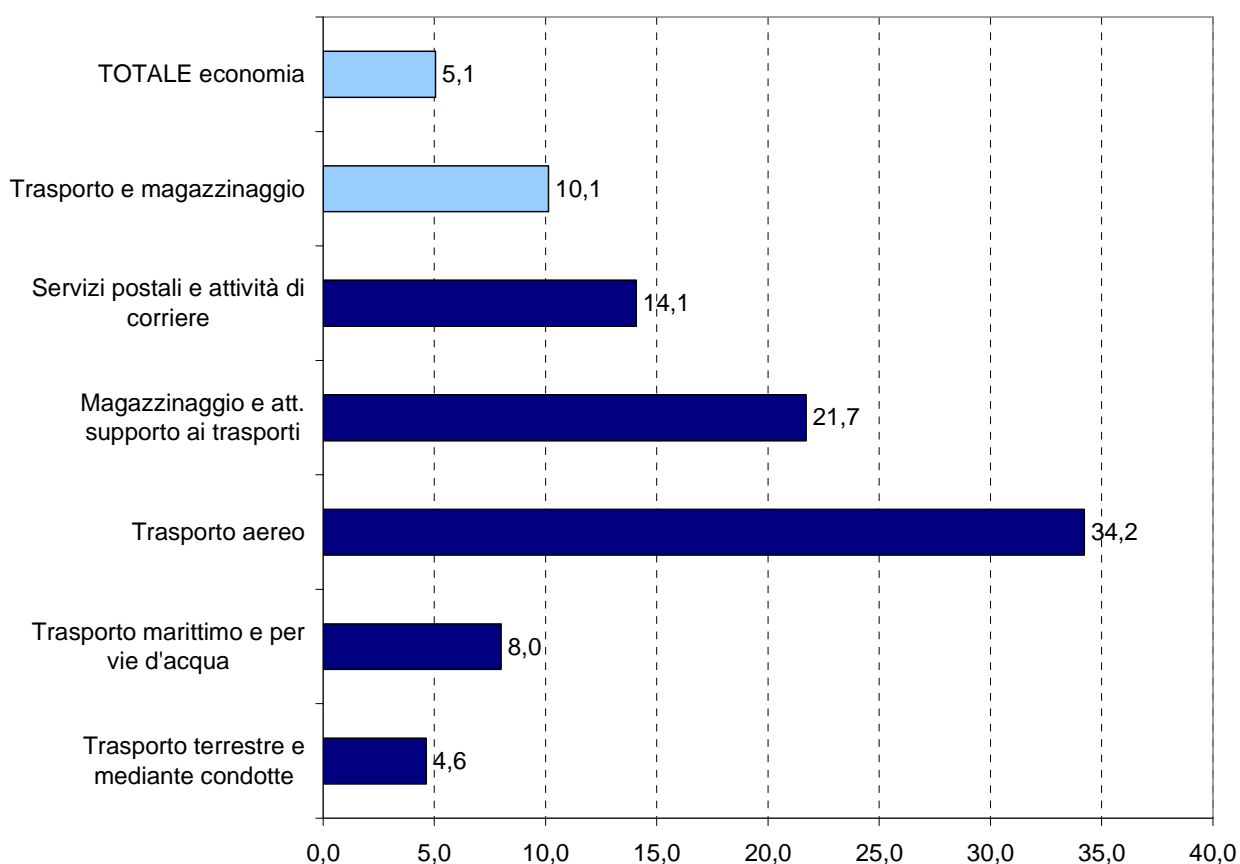
Il confronto con il dato provinciale e regionale mette, poi, in luce come, pur nell'ambito di una configurazione che, anche in questi casi risulta legata essenzialmente ai segmenti che costituiscono l'ossatura del comparto, vi siano una serie di differenziali correlati soprattutto al ruolo giocato dai servizi di supporto (codice H52.2). Ne è riprova il fatto che la quota di addetti, che in essi opera, nell'Est Milano (6,7%) risulta palesemente sovrarappresentata, assumendo valori doppi se confrontati rispetto al contesto della provincia di Milano (3,3%) e, addirittura, tripli se paragonati con la media lombarda (2,3%). Questa specializzazione, in particolare, sarebbe indicativa di una vocazione della zona che, nel tempo si è sviluppata anche grazie alla sua particolare localizzazione geografica interna ad un contesto ad elevata densità infrastrutturale: al riguardo basti solo ribadire la presenza dell'aeroporto di Milano-Linate, nonché la collocazione privilegiata rispetto agli assi autostradali e ferroviari che si dipartono dal capoluogo o, ancora, la presenza dei *terminal* intermodali di Segrate, Melzo e Milano Pioltello.

Seppure in maniera meno evidente, anche i trasporti su strada (codice H49.4), nell'Est Milano, contano una quota di addetti (2,8%) che si rivela superiore sia alla media provinciale, sia a quella regionale, attestata, rispettivamente, all'1,4% ed all'1,7%.

Cod.	Descrizione	Est Milano		Prov. Milano		Lombardia	
		Valori assoluti	% sul totale econ.	Valori assoluti	% sul totale econ.	Valori assoluti	% sul totale econ.
Dati di sintesi							
	Trasporto e magazzinaggio	13.924	11,5%	105.917	7,6%	211.533	6,1%
	TOTALE economia	121.516	100,0%	1.394.360	100,0%	3.496.393	100,0%
H49 - Trasporto terrestre e mediante condotte							
491	Trasp. ferroviario di passeggeri (interurb.)	19	0,0%	2.583	0,2%	3.250	0,1%
492	Trasp. ferroviario di merci	0	0,0%	204	0,0%	343	0,0%
493	Altri trasporti terrestri di passeggeri	792	0,7%	19.949	1,4%	30.070	0,9%
494	Trasp. merci su strada e traslochi	3.391	2,8%	19.119	1,4%	60.484	1,7%
495	Trasp. mediante condotte	0	0,0%	921	0,1%	1.185	0,0%
	Totale	4.202	3,5%	42.776	3,1%	95.332	2,7%
H50 - Trasporto marittimo e per vie d'acqua							
501	Trasp. marittimo e costiero di passeggeri	0	0,0%	89	0,0%	108	0,0%
502	Trasp. marittimo e costiero di merci	16	0,0%	300	0,0%	301	0,0%
503	Trasp. passeggeri per vie d'acqua interne	0	0,0%	0	0,0%	118	0,0%
504	Trasp. merci per vie d'acqua interne	0	0,0%	0	0,0%	9	0,0%
	Totale	16	0,0%	389	0,0%	536	0,0%
H51 - Trasporto aereo							
511	Trasp. aereo di passeggeri	265	0,2%	2.487	0,2%	6.905	0,2%
512	Trasp. aereo di merci e trasp. spaziale	43	0,0%	142	0,0%	244	0,0%
	Totale	308	0,3%	2.629	0,2%	7.149	0,2%
H52 - Magazzinaggio e att. supporto ai trasporti							
521	Magazzinaggio e custodia	378	0,3%	2.692	0,2%	4.544	0,1%
522	Att. supporto ai trasporti	8.091	6,7%	46.010	3,3%	79.149	2,3%
	Totale	8.469	7,0%	48.702	3,5%	83.693	2,4%
H53 - Servizi postali e attività di corriere							
531	Att. postali con obbligo di serv. universale	654	0,5%	9.024	0,6%	21.566	0,6%
532	Altre attività postali e di corriere	275	0,2%	2.397	0,2%	3.257	0,1%
	Totale	929	0,8%	11.421	0,8%	24.823	0,7%

Addetti nelle attività di trasporto e magazzinaggio per gruppo ATECO (codici a 3 cifre). Censimento 2011 (31/12/2011). Fonte: Istat.

Alcune ultime considerazioni che contribuiscono a caratterizzare ulteriormente la presenza delle attività logistiche attengono il profilo dimensionale delle realtà insediate nell'area. Mediamente, si registrano 10,1 addetti per unità locale⁶, ovvero un valore pressochè doppio rispetto a quello che emerge considerando il tessuto economico nel suo complesso (5,1 addetti per unità locale) ed uno dei più alti che è possibile osservare dal confronto su base settoriale. Livelli superiori a quelli rilevati a proposito della logistica si hanno, infatti, solo nell'industria manifatturiera (11,4 addetti per unità locale), nei servizi di informazione e comunicazione (11,3 addetti per unità locale), oltre che in alcuni comparti minori, quali quello energetico (12,2 addetti per unità locale) e quello legato alla fornitura ed alla gestione di acque ed allo smaltimento dei rifiuti (10,2 addetti per unità locale).



Numero medio di addetti per unità locale nelle attività di trasporto e magazzinaggio. Est Milano. Censimento 2011 (31/12/2011). Fonte: Istat.

Da ciò si deduce, pertanto, una relativamente maggiore organizzazione della filiera legata ai servizi di trasporto e di magazzinaggio attorno alle realtà di dimensioni medio-grandi rispetto a quanto avviene nella maggior parte degli altri settori, specialmente in ambito terziario. Benchè anche nella logistica vi sia una prevalenza di piccole unità locali (quelle al di sotto dei 10 addetti rappresentano l'83,1% di quelle censite), gran parte dell'occupazione opera però nelle realtà più

⁶ A livello provinciale e regionale, la logistica conta, rispettivamente 8,2 e 7,1 addetti per unità locale.

strutturate, con almeno 50 addetti: quelle appartenenti alla classe 50-249 addetti (46 unità locali) contano una forza lavoro di 4.780 persone (34,3%) e la classe dimensionale successiva (6 unità locali) è rappresentata da 2.852 addetti (20,5%). A livello complessivo, questi due sottoinsiemi rappresentano, invece, il 25,4% ed il 17,2% degli addetti, a fronte di una sovrarappresentazione della quota di manodopera che contraddistingue le classi dimensionali minori (34,2% nelle unità al di sotto dei 10 addetti e 23,2% in quelle ricomprese nella categoria 10-49 addetti, a fronte di incidenze che, nel settore in esame, toccano, rispettivamente il 17,5% ed il 27,7%).

Al di là di quest'immagine di insieme, è tuttavia opportuno disaggregare ulteriormente i dati, poiché, in realtà, vi è una differenziazione abbastanza marcata tra l'ambito dei trasporti terrestri e mediante condotte (codice H49), da un lato, e quello dei trasporti aerei (codice H51), delle attività di magazzinaggio, delle funzioni di supporto ai trasporti (codice H52) e dei servizi postali e delle attività dei corrieri (codice H53), dall'altro.

I primi si contraddistinguono principalmente per una presenza che ruota per lo più attorno ad un reticolo di imprese di piccolissime dimensioni (4,6 addetti per unità locale), nelle quali il ruolo di primo piano della micro imprenditoria è ribadito non solo dalla prevalenza numerica di unità locali con meno di 10 addetti (831 unità locali) ma anche dal fatto che in esse si concentra la maggior parte degli occupati (1.516 su un totale di 4.202).

I trasporti aerei ed i servizi di magazzinaggio e di supporto, invece, rappresentano le parti della filiera maggiormente legate ad imprese di dimensioni più rilevanti. Basti solo sottolineare il fatto che, nel primo caso, 208 dei 308 addetti censiti operano presso 2 unità locali appartenenti alla classe 50-249 addetti (il resto dell'occupazione, comunque, si colloca quasi interamente nella classe dimensionale immediatamente precedente) e che il secondo è l'unico caso nel quale si osservano delle realtà con più di 249 addetti (6 unità locali nelle quali operano 2.852 addetti). Rimanendo sempre in questo ambito, se si considerano anche le unità appartenenti alla classe 50-249 addetti (24 unità locali e 2.708 addetti), si evince come circa due terzi della forza lavoro si lega ad operatori legati, dunque, alla media ed alla grande impresa.

Anche i servizi postali e le attività dei corrieri presentano delle dimensioni medie superiori se paragonate con quanto accade per i trasporti terrestri (14,1 addetti per unità locale contro 4,6), benchè in quest'ultimo caso il ruolo della micro-imprenditoria, mantenga, tutto sommato, un certo rilievo, specialmente per quanto riguarda i servizi erogati dai corrieri (10,6 addetti per unità locale a fronte di 16,4 per le attività postali con obbligo di risposta).

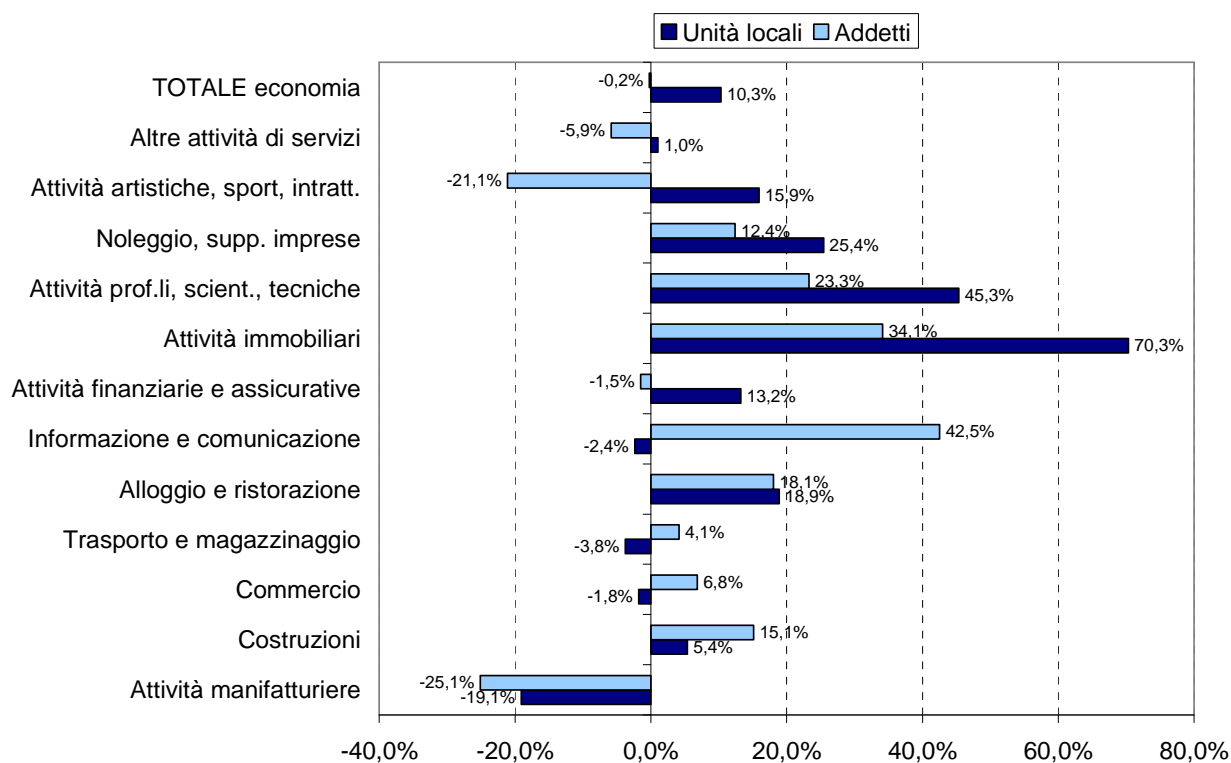
Descrizione	Est Milano		Prov. Milano		Lombardia	
	Unità locali	Addetti	Unità locali	Addetti	Unità locali	Addetti
H49 - Trasporto terrestre e mediante condotte						
0-9 addetti	831	1.516	8.494	13.253	19.542	36.999
10-49 addetti	62	1.238	447	8.338	1.390	25.138
50-249 addetti	15	1.448	92	9.402	184	17.402
250 addetti e più	0	0	18	11.783	28	15.793
Totale	908	4.202	9.051	42.776	21.144	95.332
H50 - Trasporto marittimo e per vie d'acqua						
0-9 addetti	1	6	22	55	87	163
10-49 addetti	1	10	9	208	10	247
50-249 addetti	0	0	1	126	1	126
250 addetti e più	0	0	0	0	0	0
Totale	2	16	32	389	98	536
H51 - Trasporto aereo						
0-9 addetti	3	5	43	153	79	248
10-49 addetti	4	95	23	477	38	780
50-249 addetti	2	208	7	756	11	1.201
250 addetti e più	0	0	1	1.243	8	4.920
Totale	9	308	74	2.629	136	7.149
H52 - Magazzinaggio e att. supporto ai trasporti						
0-9 addetti	261	755	2.424	5.316	4.444	10.584
10-49 addetti	99	2.154	525	11.495	970	21.272
50-249 addetti	24	2.708	204	21.611	332	33.445
250 addetti e più	6	2.852	26	10.280	41	18.392
Totale	390	8.469	3.179	48.702	5.787	83.693
H53 - Servizi postali e attività di corriere						
0-9 addetti	46	153	420	1.371	1.951	5.566
10-49 addetti	15	360	113	2.525	365	7.734
50-249 addetti	5	416	35	3.448	71	6.901
250 addetti e più	0	0	6	4.077	7	4.622
Totale	66	929	574	11.421	2.394	24.823

Unità locali e relativi addetti nelle attività di trasporto e magazzinaggio per classi dimensionali. Censimento 2011 (31/12/2011).
Fonte: Istat.

3 LE DINAMICHE EVOLUTIVE DI LUNGO PERIODO ...

Gli accadimenti del decennio intercensuario (2001-2011) contraddistinguono la logistica per una serie di traiettorie evolutive che, in parte, si discostano rispetto alle dinamiche che hanno interessato il sistema economico locale nel suo insieme.

Se, infatti, per il settore considerato, questi anni costituiscono una fase in cui si assiste ad un calo del numero delle unità locali (-3,8%) – passate da 1.429 (2001) a 1.375 (2011) – associato ad un parallelo incremento sul versante degli addetti (+4,1%) – che, di contro, crescono da 13.372 a 13.924 – in aggregato, l’Est Milano vede, invece, una tendenza opposta, contraddistinta da una discreta progressione delle unità locali (+10,3%) ma da una situazione abbastanza statica⁷ sul fronte dell’occupazione (-0,2%).



Variazioni del numero di unità locali e dei relativi addetti nei principali settori di attività economica. Est Milano. Decennio intercensuario (2001-2011). Fonte: Istat.

⁷ Diversi autori definiscono il decennio intercensuario come un “decennio perduto” sotto il profilo occupazionale, dal momento che la crisi, avviatasi con l’autunno 2008, di fatto, ha neutralizzato la crescita degli anni precedenti. Per ulteriori approfondimenti si veda, ad esempio: Calzaroni M., Viviano C., *Struttura dell’occupazione. Caratteristiche e localizzazione*, 2013

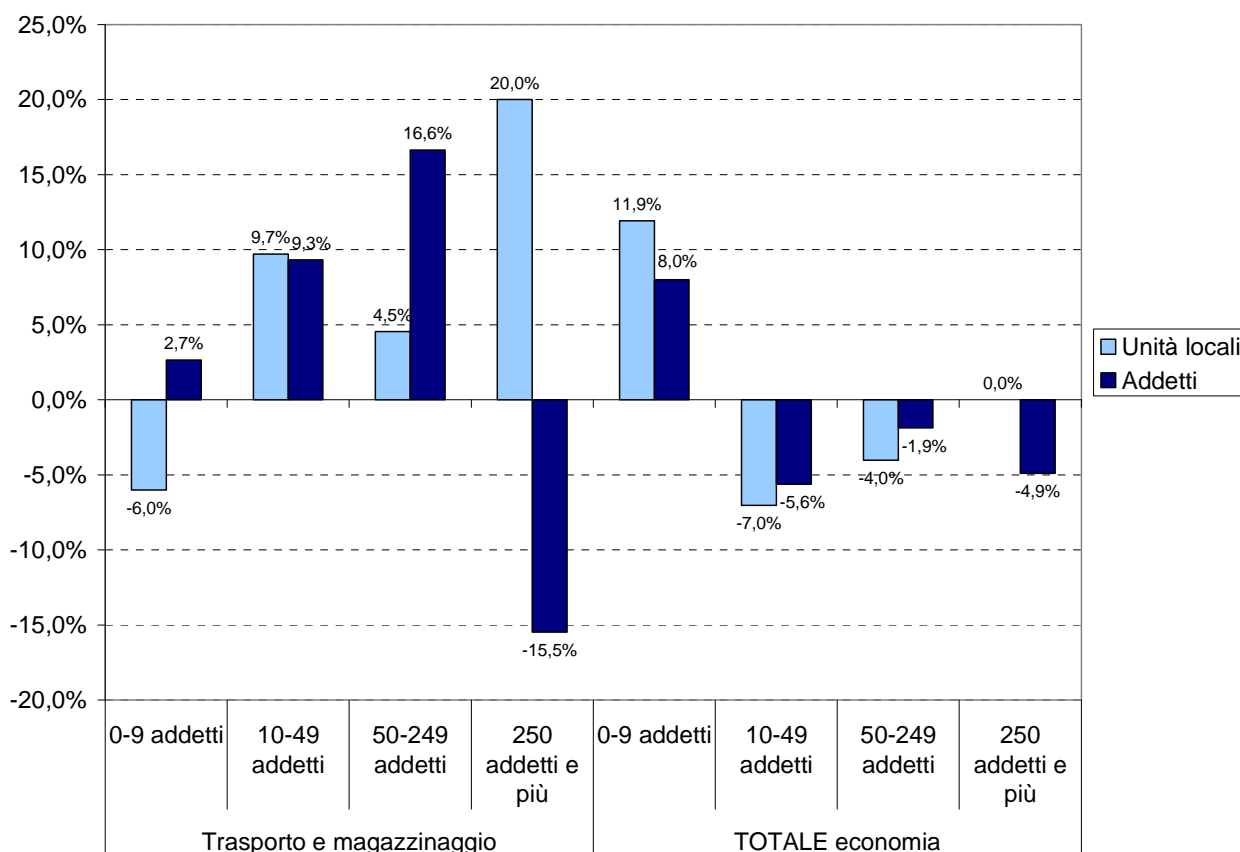
Sebbene le *performances* del tessuto produttivo locale sottendano un quadro piuttosto complesso ed articolato, nel quale le diverse filiere seguono delle traiettorie evolutive altrettanto differenziate⁸, qui basti solo evidenziare come, al pari del comparto logistico, la riduzione della compagine di unità locali ed il contemporaneo incremento del numero di addetti contraddistinguono essenzialmente taluni servizi, riproponendosi anche all'interno delle attività commerciali (sezione G⁹) e dei servizi di informazione e comunicazione (J). Entrambe le grandezze in esame crescono, invece, nel caso delle costruzioni (F), dei servizi di alloggio e di ristorazione (I), delle attività immobiliari, di quelle professionali, scientifiche e tecniche (M), nonché di alcune funzioni terziarie a bassa qualifica (N). Diametralmente opposta, ovvero in arretramento su entrambi i versanti, è la condizione dell'industria manifatturiera (C), mentre, infine, una serie di altri ambiti, quali quello finanziario ed assicurativo (K), quello delle attività artistiche, sportive e di intrattenimento (R) e quello dei servizi alla persona (S) mostrano un calo degli addetti ed un incremento delle unità locali.

Un ulteriore tratto distintivo della logistica è, poi, rappresentato dall'incremento del numero medio di addetti per unità locale, saliti dai 9,4 del 2001 ai 10,1 del 2011, il che evidenzerebbe, in prima battuta, il consolidarsi dal punto di vista dimensionale delle realtà che operano nel settore, a fronte di un processo di ulteriore polverizzazione che parrebbe emergere a proposito della restante parte del sistema economico locale, ove, invece, tale indicatore, oltre a mantenersi su un ordine di grandezza più basso, si riduce ulteriormente, scendendo da 5,6 a 5,1 addetti per unità locale.

Mentre, in aggregato, si assiste, dunque, ad una progressione delle realtà legate alla micro-imprenditoria, in crescita sia dal lato delle unità locali (+11,9%) sia da quello degli addetti (+8,0%), e ad un calo diffuso che, invece, coinvolge tutte le altre classi dimensionali, nel caso della logistica vi è un rafforzamento delle classi intermedie e, al loro interno, soprattutto di quelle riconducibili alla categoria 50-249 addetti. Esse, infatti, passano da una media di 93,1 (2001) a 103,9 (2011) addetti ciascuna e rappresentano la componente con il maggiore incremento in termini occupazionali (+16,6%), seguite dalla classe 10-49 addetti, dove la variazione di organico (+9,3%) procede di pari passo con un'analoga avanzata per quanto riguarda le unità locali (+9,7%). Di contro, le realtà al di sopra dei 250 addetti mostrano una dinamica negativa, essendo passate da 3.374 a 2.852 addetti (-15,5%), mentre, per quelle al di sotto dei 10 addetti, si riducono le unità locali (-6,0%) ma crescono gli addetti (+2,7%).

⁸ In questa nota si è scelto di concentrare l'attenzione essenzialmente sulle peculiarità che si osservano a proposito della logistica, pertanto si rimanda ad altra sede una trattazione diffusa sulle dinamiche settoriali.

⁹ Il riferimento è, come sempre, la classificazione Istat ATECO 2007.



Variazioni del numero di unità locali e dei relativi addetti per classe dimensionale delle unità locali. Est Milano. Decennio intercensuario (2001-2011). Fonte: Istat.

Benchè queste siano le tendenze di fondo, la possibilità di disaggregare ulteriormente i dati mette in luce una certa differenziazione delle dinamiche anche all'interno della stessa logistica, a riprova di come i vari anelli che ne compongono la catena del valore vivano delle vicende in parte eterogenee.

Sotto questo profilo, il calo del numero delle unità locali, rilevato in aggregato, appare imputabile principalmente ai trasporti terrestri (H49), ove si concentra pressochè totalmente nelle realtà più strettamente correlate al reticolo di micro-imprese. Nel complesso, infatti, in tale tipologia di attività il numero di unità locali arretra (si passa dalle 981 del 2001 alle 908 del 2011) con una contrazione, che risulta circoscritta essenzialmente alla classe dimensionale 0-9 addetti, la quale concentra 72 delle 73 unità conteggiate in meno rispetto al 2001. Di segno opposto, invece, è la dinamica degli addetti, il che starebbe ad indicare un processo di consolidamento esteso a tutte le principali classi dimensionali, che sancisce il passaggio da una media di 3,9 a 4,6 persone per unità locale.

Da notare come, nell'insieme, questa divisione segni la maggiore crescita occupazionale misurata in valore assoluto (+385 addetti), rispetto a quanto non accade, invece, nelle altre attività afferenti la logistica, quali i servizi postali e le attività di corriere (+148 addetti), i trasporti aerei

(+114 addetti) e le attività di magazzinaggio e di supporto ai trasporti, che, a differenza delle altre, si pongono in controtendenza con la loro contrazione (-111 addetti). La crescita dei trasporti terrestri sarebbe, inoltre, proceduta a velocità differenziate, avendo interessato principalmente le classi 10-49 addetti (+17,2%) e 50-249 addetti (+10,1%), mostrando, invece, una minore espansività tra le fila della micro-imprenditoria (+4,8%).

L'innalzamento delle dimensioni medie delle realtà insediate sul territorio si palesa anche nei trasporti aerei (H51), avvenendo qui con ancora più enfasi di quanto non si verifici negli altri casi (si passa da 19,4 a 34,2 addetti per unità locale). In essi, inoltre, a fronte di una sostanziale stabilità che contraddistingue le unità locali, il numero di addetti aumenta, salendo dai 194 del 2001 ai 308 del 2011, segnando così, in termini relativi, l'avanzata più consistente interna al comparto, pari al +58,8%.

Rilevante, come già si diceva, è anche la progressione che si osserva a proposito dei servizi postali e delle attività di corriere (+19,0%), contraddistinte anche da una tendenza del tutto simile sul fronte delle unità locali (+26,9%), mentre, all'interno della filiera, i servizi di magazzinaggio e di supporto ai trasporti (H52) rappresentano la componente meno dinamica, nella quale la limitata avanzata delle unità locali (appena 4 in più rispetto al 2001) si combina con un arretramento dal lato dell'occupazione (-1,3%). Il primo fenomeno si spiega alla luce di un decremento delle unità minori (-14 unità locali appartenenti alla classe 0-9 addetti) compensato da un aumento di poco superiore di quelle riconducibili alla classe dimensionale immediatamente successiva (+17 unità locali) e a quella oltre i 250 addetti (+1 unità locale). Il secondo, invece, è espressione di un'evoluzione bivalente, nella quale la crescita di addetti che si rileva nelle classi centrali, rispettivamente +174 addetti nella classe 10-49 addetti e +267 nella classe 50-249 addetti, viene neutralizzata dalle vicende vissute dalle realtà dimensionalmente più piccole (-30 addetti) e, soprattutto, da quelle più grandi (-522 addetti).

Tanto nei servizi postali (H53), quanto in quelli di supporto ai trasporti (H52) si assiste ad un lieve calo dimensionale, passando, rispettivamente da 15,0 a 14,1 e da 22,2 a 21,7 addetti per unità locale.

Descrizione	Unità locali		Addetti		Dimensioni medie	
	Var. assolute	Var. %	Var. assolute	Var. %	2001	2011
H49 - Trasporto terrestre e mediante condotte						
0-9 addetti	-72	-8,0%	70	4,8%	1,6	1,8
10-49 addetti	0	0,0%	182	17,2%	17,0	20,0
50-249 addetti	-1	-6,3%	133	10,1%	82,2	96,5
250 addetti e più	0	..	0
Totale	-73	-7,4%	385	10,1%	3,9	4,6
H50 - Trasporto marittimo e per vie d'acqua						
0-9 addetti	1	..	6	6,0
10-49 addetti	1	..	10	10,0
50-249 addetti	0	..	0
250 addetti e più	0	..	0
Totale	2	..	16	8,0
H51 - Trasporto aereo						
0-9 addetti	-1	-25,0%	-7	-58,3%	3,0	1,7
10-49 addetti	-2	-33,3%	-87	-47,8%	30,3	23,8
50-249 addetti	2	..	208	104,0
250 addetti e più	0	..	0
Totale	-1	-10,0%	114	58,8%	19,4	34,2
H52 - Magazzinaggio e att. supporto ai trasporti						
0-9 addetti	-14	-5,1%	-30	-3,8%	2,9	2,9
10-49 addetti	17	20,7%	174	8,8%	24,1	21,8
50-249 addetti	0	0,0%	267	10,9%	101,7	112,8
250 addetti e più	1	20,0%	-522	-15,5%	674,8	475,3
Totale	4	1,0%	-111	-1,3%	22,2	21,7
H53 - Servizi postali e attività di corriere						
0-9 addetti	13	39,4%	24	18,6%	3,9	3,3
10-49 addetti	0	0,0%	50	16,1%	20,7	24,0
50-249 addetti	1	25,0%	74	21,6%	85,5	83,2
250 addetti e più	0	..	0
Totale	14	26,9%	148	19,0%	15,0	14,1

Variazioni del numero di unità locali e dei relativi addetti nelle attività logistiche per classe dimensionale delle unità locali; numero medio di addetti per unità locale (dimensioni medie). Est Milano. Decennio intercensuario (2001-2011). Fonte: Istat.

Il confronto con il quadro provinciale e regionale, conferma, per il decennio intercensuario, la dinamica discorde rilevata a livello di unità locali e di addetti. In questi casi, però essa assumerebbe delle tinte più nette, essendovi un calo più marcato per quanto riguarda la prima grandezza (-6,8% in provincia di Milano e -9,0% in Lombardia) ed una progressione parimenti più evidente per la seconda (rispettivamente +12,0% e +9,5%). Ciò però non muta in maniera significativa il livello di specializzazione del territorio né nei confronti della provincia di Milano né all'interno del panorama lombardo.

Ancora una volta, sottese a ciò vi sarebbero una serie di differenziazioni interne relativamente alle vicissitudini che hanno interessato le diverse tipologie di servizi logistici. Al pari di quanto è avvenuto nell'Est Milano, la contrazione delle unità locali è imputabile essenzialmente alle realtà minori legate alle attività dei trasporti terrestri, la cui portata, qui, però, intacca anche il fronte occupazionale. In via generale, le piccole dimensioni appaiono penalizzate per quanto attiene l'andamento degli addetti anche nei trasporti aerei, nelle attività di magazzinaggio e di supporto, mentre nei servizi postali e di corriere la contrazione interessa per lo più le grandi imprese.

4 ... E GLI ANDAMENTI PIÙ RECENTI

Se, attraverso i dati censuari, è stato possibile presentare una visione delle tendenze evolutive di cui è stata protagonista la logistica da un punto di vista strutturale e nel lungo periodo, la ricostruzione degli accadimenti più recenti richiede, invece, un approccio differente, basato su una serie di altre informazioni che aiutino a rendere conto anche degli andamenti congiunturali e di breve termine. A tal fine, si è proceduto allo studio ed all'incrocio di altre fonti di natura amministrativa, costituite, essenzialmente, dagli archivi camerati, per quanto riguarda la dinamica imprenditoriale, e dalle comunicazioni ai Centri per l'Impiego, con riferimento agli aspetti occupazionali. Il periodo esaminato abbraccia gli ultimi tre anni e mezzo, estendendosi dal 2010 fino al 1° semestre 2013 e, in tal modo, aggiorna e completa quanto desunto dai Censimenti.

Il quadro di insieme che emerge da queste analisi rende conto di come la crisi economica si sia abbattuta pure su queste attività, anch'esse interessate dai processi di riorganizzazione settoriale e da una selezione, che ha sancito l'uscita di scena delle realtà meno competitive, meno efficienti e meno in grado di riposizionarsi sul mercato costruendo stabilmente delle relazioni sviluppate lungo le cosiddette reti lunghe. Pur rimanendo sostanzialmente stabili le direttrici di traffico, in questi anni si è assistito, infatti, ad una caduta della domanda, che ha ridotto la marginalità e la produttività del settore logistico, anche alla luce di un sistema cliente (in particolare le imprese manifatturiere e quelle commerciali) contraddistinto da una forte propensione al contenimento dei costi ed alla ricerca della tariffa più bassa, talvolta rinunciando anche alla qualità del servizio ricevuto.

La risposta a fronte di tutto ciò è, dunque, consistita nell'analisi e nel ripensamento dei processi aziendali interni, mettendo a punto una serie di strategie che agissero sulle aree di maggiore inefficienza e puntando a soluzioni focalizzate sulla riduzione dei costi operativi. Si pensi, ad esempio all'esternalizzazione di diverse funzioni in modo tale da variabilizzare taluni costi e da ridurre le rigidità gestionali del lavoro dipendente, alla centralizzazione di alcune attività negli *headquarter* europei, all'adesione a *network* e alla ricerca di *partnership* operative anche con soggetti esteri, nonché al completamento dell'offerta con dei servizi a valore aggiunto o, ancora, alla delocalizzazione di alcune attività operative.

Cod.	Descrizione	Anni			Semestri	
		2010	2011	2012	1°sem. 2012	1°sem. 2013
Imprese attive						
	Trasporto e magazzinaggio	1.230	1.204	1.173	1.170	1.156
	TOTALE economia	20.174	20.272	20.335	20.326	20.320
49	Trasporto terrestre e mediante condotte	951	922	889	894	878
50	Trasporto marittimo e per vie d'acqua	0	0	0	0	0
51	Trasporto aereo	3	2	2	2	2
52	Magazzinaggio e att. supporto ai trasporti	236	239	240	232	237
53	Servizi postali e attività di corriere	40	41	42	42	39
	Totale	1.230	1.204	1.173	1.170	1.156
Imprese cessate						
	Trasporto e magazzinaggio	78	91	76	49	39
	TOTALE economia	1.650	1.579	1.513	924	899
49	Trasporto terrestre e mediante condotte	59	55	57	36	27
50	Trasporto marittimo e per vie d'acqua	0	0	0	0	0
51	Trasporto aereo	0	0	0	0	0
52	Magazzinaggio e att. supporto ai trasporti	14	31	17	11	8
53	Servizi postali e attività di corriere	5	5	2	2	4
	Totale	78	91	76	49	39

Imprese attive e imprese cessate nelle attività di trasporto e magazzinaggio. Est Milano. Fonte: CCIAA di Milano.

In questi tre anni e mezzo la compagine di imprese attive, complessivamente, si è ridotta, scendendo dalle 1.230 realtà rilevate a fine 2010 alle attuali 1.156, alla luce di una dinamica che, però, risulta abbastanza localizzata, avendo colpito principalmente il comparto dei trasporti terrestri (H49). Nel periodo esaminato, infatti, tale ambito è passato da 951 a 878 imprese (-73 unità), a fronte di variazioni pressochè trascurabili e di un quadro di maggiore staticità in tutti gli altri casi.

Sul versante della nati-mortalità di impresa, l'ultimo anno e mezzo vede, tutto sommato, una certa tenuta, evidenziata da un calo della frequenza con cui si assiste alla cessazione dell'attività aziendale e da una riduzione del numero delle cancellazioni dal Registro delle Imprese. In relazione a questo, la logistica segue i *trend* che caratterizzano anche il sistema economico locale nel suo complesso, eccezion fatta per il 2011, anno durante il quale le cessazioni crescono per effetto del picco che si osserva a proposito dei servizi di magazzinaggio e di supporto ai trasporti (31 cessazioni), a fronte di un andamento relativamente più costante nel caso dei trasporti terrestri (nei quali, annualmente, si conta una media di 57 cessazioni) e, invece, attestato su valori

quantitativamente minori per quanto attiene i servizi postali e le attività di corriere. Le tendenze del triennio 2010-2012 si ripropongono anche nel primo semestre del 2013, con un'ulteriore riduzione delle cessazioni.

Più problematica, invece, è la situazione rilevata sul versante occupazionale, dove si osserva un calo del numero dei soggetti che hanno comunicato delle nuove assunzioni, specie con riferimento alle traiettorie imboccate durante l'ultimo anno e mezzo, una costante contrazione degli avviamenti, oltre che una serie di saldi occupazionali caratterizzati da valori deficitari. In particolare, queste due ultime variabili palesano una condizione di evidente squilibrio. Tra il 2010 ed il 2011 gli avviamenti calano del -3,3%, per poi segnare un arretramento ancor più vistoso nel biennio successivo (-8,7%) e un'ulteriore battuta d'arresto durante la prima metà del 2013 (-8,2%¹⁰). Parallelamente, in questi anni, lo sbilanciamento sugli eventi che hanno sancito la conclusione dei rapporti lavorativi e la loro prevalenza rispetto alle assunzioni è testimoniato da una serie di saldi che vanno progressivamente aggravandosi (-64 unità nel 2010, -245 unità nel 2011 e -624 unità nel 2012), salvo poi, in parte, migliorare nei primi sei mesi dell'anno in corso (+144 unità).

La lettura disaggregata per tipologia di attività economica mette in luce come tutti questi indicatori presentino una connotazione costantemente negativa nel caso dei trasporti terrestri (H49) e, seppure, con valori meno pronunciati e con qualche timida schiarita, anche per quanto riguarda i trasporti aerei (H51), i servizi postali e le attività di corriere (H53). Le attività di magazzinaggio e di supporto (H52), invece, parrebbero evidenziare una maggiore tenuta per quanto riguarda le variazioni delle imprese che hanno avviato, che però non riesce a tradursi in un'inversione di segno nella dinamica degli avviamenti (particolarmente critica all'interno della filiera) e che, nel 2012, mostra anche una condizione di particolare sofferenza a livello dei saldi occupazionali.

¹⁰ In questo caso la variazione è stata calcolata rispetto al primo semestre del 2012.

Cod.	Descrizione	Anni			Semestri	
		2010	2011	2012	1°sem. 2012	1°sem 2013
Imprese con avviamenti						
	Trasporto e magazzinaggio	394	425	413	326	302
	TOTALE economia	5.131	5.356	5.064	3.804	3.352
49	Trasporto terrestre e mediante condotte	211	209	194	153	131
50	Trasporto marittimo e per vie d'acqua	1	2	4	4	3
51	Trasporto aereo	5	4	3	3	2
52	Magazzinaggio e att. supporto ai trasporti	173	204	206	161	158
53	Servizi postali e attività di corriere	4	6	6	5	8
	Totale	394	425	413	326	302
Avviamenti al lavoro (escl. 1gg)						
	Trasporto e magazzinaggio	4.575	4.426	4.040	2.103	1.970
	TOTALE economia	37.908	37.821	35.077	19.077	17.515
49	Trasporto terrestre e mediante condotte	1.327	1.299	1.191	653	570
50	Trasporto marittimo e per vie d'acqua	9	12	16	12	4
51	Trasporto aereo	35	24	12	10	3
52	Magazzinaggio e att. supporto ai trasporti	3.101	3.055	2.797	1.411	1.377
53	Servizi postali e attività di corriere	103	36	24	17	16
	Totale	4.575	4.426	4.040	2.103	1.970
Cessazioni (escl. 1 gg)						
	Trasporto e magazzinaggio	4.639	4.671	4.664	2.146	1.835
	TOTALE economia	40.738	42.130	40.301	18.754	17.371
49	Trasporto terrestre e mediante condotte	1.407	1.560	1.299	623	597
50	Trasporto marittimo e per vie d'acqua	5	12	17	11	2
51	Trasporto aereo	46	21	27	20	6
52	Magazzinaggio e att. supporto ai trasporti	3.088	3.024	3.295	1.479	1.214
53	Servizi postali e attività di corriere	93	54	26	13	16
	Totale	4.639	4.671	4.664	2.146	1.835

Imprese con avviamenti, avviamenti al lavoro e cessazioni nelle attività di trasporto e magazzinaggio. Est Milano. Fonte: OML - Provincia di Milano.

Cod.	Descrizione	Anni			Semestri	
		2010	2011	2012	1°sem. 2012	1°sem 2013
Saldi occupazionali (escl. 1gg)						
	Trasporto e magazzinaggio	-64	-245	-624	-43	135
	TOTALE economia	-2.830	-4.309	-5.224	323	144
49	Trasporto terrestre e mediante condotte	-80	-261	-108	30	-27
50	Trasporto marittimo e per vie d'acqua	4	0	-1	1	2
51	Trasporto aereo	-11	3	-15	-10	-3
52	Magazzinaggio e att. supporto ai trasporti	13	31	-498	-68	163
53	Servizi postali e attività di corriere	10	-18	-2	4	0
	Totale	-64	-245	-624	-43	135

Saldi occupazionali (avviamenti – cessazioni) nelle attività di trasporto e magazzinaggio. Est Milano. Fonte: OML - Provincia di Milano.

5 L'EST MILANO E LE ALTRE AREE A VOCAZIONE LOGISTICA ALL'INTERNO DEL CONTESTO REGIONALE

5.1 La metodologia utilizzata per l'individuazione dei comuni a vocazione logistica

La specializzazione rispetto alle medie provinciali e regionali evidenziata a proposito delle attività inerenti la logistica spinge ad approfondire ulteriormente le analisi finora condotte. In particolare, a fronte di una configurazione quale quella ravvisata nell'Est Milano, risulta opportuno domandarsi, innanzi tutto, quali dei comuni dell'area abbia delle caratteristiche tali da poter effettivamente essere considerato parte di un *cluster*¹¹ a vocazione logistica. In seconda istanza, è interessante, poi, verificare anche quale sia il posizionamento del territorio in esame nei confronti delle altre zone che si contraddistinguono per un'altrettanto rilevante presenza del settore.

A tal fine, avendo come bacino di riferimento l'intera regione, si è proceduto ad una rilettura dei dati censuari molto disaggregata¹², che fosse focalizzata sulla valutazione del ruolo della logistica¹³ nei singoli sistemi economici comunali, andando, quindi, ad individuare e ad isolare quei centri nei quali tale comparto costituisca una componente significativa della struttura produttiva. Il concetto di "significatività" che si propone in questa sede è stato considerato alla luce del criterio di una "sostanziale sovrarappresentazione" di tali attività, che fosse identificata da una quota di addetti superiore almeno del 30% alla media regionale, sia in aggregato (*IND1*), sia in relazione al reticolo delle imprese di piccole e medie dimensioni (*IND2*).

Da un punto di vista quantitativo¹⁴, tutto ciò si è articolato, innanzi tutto, nella definizione degli indicatori di riferimento:

$$[A] \text{ IND1} = \frac{\text{Add}_i^H}{\text{Add}_i} \cdot 100$$

¹¹ Un *cluster* è una concentrazione relativamente elevata di imprese operanti in settori fortemente interconnessi. Due sono gli elementi che lo connotano: il carattere territoriale e quello industriale (l'interconnessione delle varie tipologie di attività economica attorno ad un settore prevalente). Per ulteriori dettagli, si rimanda a Timpano F., *Cluster produttivi e sviluppo locale: il problema dell'unità di analisi*, in Ciciotti E., Rizzi P., Politiche per lo sviluppo territoriale. Teorie, strumenti, valutazione, Carocci Editore, Roma, 2005.

¹² Le analisi qui presentate sono state replicate per tutti i comuni lombardi. La base dati utilizzata nelle varie analisi è costituita dai Censimenti Istat.

¹³ Nello specifico, ci si riferisce alle attività ricomprese nella sezione H "Trasporto e magazzinaggio" della classificazione Istat ATECO 2007.

¹⁴ Come noterà, con gli opportuni adattamenti, l'impianto metodologico adottato riprende sostanzialmente i criteri definiti a suo tempo dalla Regione Lombardia per l'individuazione dei metadistretti industriali e dei distretti tematici. Si veda, al proposito, la DGR 5 ottobre 2001 n. 7/6356.

$$[B] \text{ IND2} = \frac{\text{Add} < 50_i^H}{\text{Add}_i} \cdot 100$$

Dove

- Add_i : indica il numero degli addetti complessivi censiti nel comune *i-esimo*;
- Add_i^H : indica il numero degli addetti censiti nel comune *i-esimo* occupati nella sezione H;
- $\text{Add} < 50_i^H$: indica il numero degli addetti censiti nel comune *i-esimo* occupati nella sezione H con riferimento alle sole unità locali con meno di 50 addetti.

Tali indicatori sono stati calcolati, quindi, sia a livello comunale (IND1_C e IND2_C), sia a livello regionale (IND1_R e IND2_R), in modo tale da poter isolare solo quei comuni per i quali sussistesse, contemporaneamente, la seguente relazione¹⁵:

$$[C] \text{ IND1}_C > \text{IND1}_R \cdot 1,3$$

$$\text{IND2}_C > \text{IND2}_R \cdot 1,3$$

I comuni così individuati sono stati, quindi, oggetto di un'ulteriore scrematura al fine di considerare solo quelli nei quali l'esito di tale selezione non fosse semplicemente il risultato di un'operazione di confronto statistico ma sottendesse concretamente una presenza importante del settore in esame.

In termini formali, dapprima si è costruito l' IND3 , che, a livello di *cluster*, misura il numero degli occupati nella sezione H mediamente in forze presso le unità locali con meno di 50 addetti:

$$[D] \text{ IND3} = \frac{\sum_i^n \text{Add} < 50_i^H}{n}$$

Dove

- n : numero dei comuni nei quali fosse soddisfatta la condizione [C];
- $\text{Add} < 50_i^H$: indica il numero degli addetti censiti nel comune *i-esimo* occupati nella sezione H con riferimento alle sole unità locali con meno di 50 addetti.

¹⁵ Tali relazioni permettono di verificare se, nel comune *i-esimo*, la presenza dei settori logistici risulti o meno superiore del 30% rispetto alla media regionale.

Successivamente, Per ciascuno dei comuni nei quali fosse verificata la condizione [C] si è considerato in valore assoluto il numero totale degli occupati nelle attività afferenti la logistica (Add_i^H) e lo si è confrontato con l' $IND3$, identificando, infine, quei comuni in cui gli addetti superassero del 30% la soglia definita dall' $IND3$:

$$[E] Add_i^H > IND3 \cdot 1,3$$

Ai fini delle analisi presentate nei prossimi paragrafi, i comuni che soddisfano anche quest'ulteriore condizione sono quelli considerati a vocazione logistica¹⁶.

¹⁶ Disponendo di maggiori dati sarebbe interessante completare questa metodologia anche con una serie di altre indicazioni inerenti un piano più squisitamente qualitativo, quali la presenza di imprese *leader*, la strutturazione di *partnership*, nonché la considerazione dei fattori relazionali.

5.2 Una visione di insieme

La metodologia illustrata nel paragrafo precedente ha restituito un'immagine piuttosto netta di quelle che sono le aree, che a livello regionale, si caratterizzano per una spiccata vocazione logistica. Nello specifico, si tratta di 63 comuni nei quali tali attività rappresentano una componente chiave dell'economia, oltre che un ambito di particolare specializzazione. In esse operano 3.611 unità locali e 47.641 addetti¹⁷, a fronte di una presenza della filiera, che, in Lombardia, come si è visto, conta complessivamente 29.559 unità locali e 211.533 addetti. Decisamente sovrarappresentata è anche la quota di occupati assorbita dal settore, pari al 16,9% contro una media regionale del 6,1%.

Da un punto di vista geografico, i comuni che è stato possibile isolare si sviluppano in prossimità delle infrastrutture di maggior rilievo, soprattutto gli assi viari, quelli ferroviari e gli scali aeroportuali, concentrandosi, in prevalenza, su un territorio che, pur gravitando sul capoluogo, si articola per lo più tra il sud-est milanese, parte del Lodigiano, del Pavese e della provincia di Bergamo. In tal senso, lo studio delle vocazioni produttive ha messo in risalto un *cluster* che si colloca fisicamente in una posizione baricentrica rispetto alla più vasta Regione Logistica Milanese (Curi e Dallari, 2009).

In esso, l'Est Milano è rappresentato da 8 comuni – Liscate, Melzo, Pioltello, Rodano, Segrate, Settala, Trucazzano e Vignate – nei quali si contano 9.637 dei 47.641 addetti della filiera (20,2%), a riprova di un ruolo di tutto rilievo, ancorchè, come si vedrà oltre, in ridimensionamento rispetto al passato. Gli altri comuni del *cluster* sono localizzati principalmente nelle province di Milano (altri 18 comuni che si aggiungono a quelli dell'Est Milano) e Bergamo (9 comuni), a cui seguono quelle di Como, Pavia e Lodi (5 comuni ciascuna), Varese (4 comuni), Mantova (3 comuni), Brescia e Sondrio (2 comuni ciascuna), Cremona e Monza e Brianza (entrambe con 1 unico comune).

Va, comunque, precisato che questa configurazione ha una connotazione variabile nel tempo, che si lega strettamente alle dinamiche socio-economiche e ad un *mix* piuttosto articolato di fattori di varia natura che, combinandosi tra loro, hanno influenzato in maniera consistente le traiettorie evolutive dei vari sistemi locali. Da questo punto di vista, con riferimento all'Est Milano, nel 2001, si osservava anche la presenza di Cambiagio, Trezzano Rosa e Trezzo sull'Adda, ora non più ricompresi a seguito in una loro parziale despecializzazione nelle attività inerenti la filiera.

Da un punto di vista funzionale, in aggregato, il comparto logistico si caratterizza principalmente per una configurazione incentrata sulle attività di supporto ai trasporti (25.541 addetti) e sui

¹⁷ Dati al Censimento 2011.

trasporti su strada (11.052 addetti) a fronte di un ruolo degli altri servizi che, in genere, si mantiene su un ordine di grandezza quantitativamente meno rilevante.

Al di là di ciò è, tuttavia, opportuno rilevare alcune specificità legate a particolari contesti. Si pensi solo allo sviluppo di una serie di attività legate ai trasporti aerei di passeggeri (H51.1), in particolare, nei comuni che gravitano sull'aeroporto di Malpensa o, seppure in misura minore, nei centri di Segrate e Peschiera Borromeo, anch'essi legati al sistema aeroportuale. Altri esempi in tal senso sono la sovrarappresentazione degli altri trasporti terrestri di passeggeri (H.49.3) a Capriate San Gervasio, Fara Gera d'Adda, Ponte di Legno o Chieve, o, ancora, dei servizi di magazzinaggio e custodia (H52.1) a Liscate, Albairate, Arluno, Cerro al Lambro ed Ossona, o alle attività postali (H53.1) a Peschiera Borromeo, o a quelle dei corrieri a Carpiano (H53.2).

Nel corso del tempo, il *cluster* ha visto l'ulteriore sviluppo del comparto logistico, sancito, nel decennio intercensuario (2001-2011), da un incremento del +2,6% delle unità locali e del +27,1% in termini di addetti, seppure alla luce di alcune differenziazioni che contraddistinguono i vari territori¹⁸ e di una riorganizzazione che non sempre segue direttrici univoche lungo la catena del valore, basti citare, al proposito, talune strategie di accorpamento che parrebbero emergere soprattutto a proposito delle attività di trasporto terrestre.

In questi stessi anni, l'Est Milano¹⁹ si configura come l'unica area per la quale si osservano una serie di variazioni negative. Si tratta di dinamiche che, in primo luogo, interessano i trasporti terrestri per i quali, la riduzione del numero di unità locali, associata ad una crescita del numero di addetti, farebbe ipotizzare anche qui ad un'evoluzione e ad un accorpamento del settore che segue gli sviluppi che, in prevalenza, si osservano altrove. Il calo degli addetti, invece, è ascrivibile per lo più ai trasporti terrestri (-693 addetti), le cui vicissitudini, non adeguatamente compensate dalle tendenze di segno opposto che avvengono nelle restanti parti della filiera, sanciscono il calo che ci osserva nel complesso (-3,1%).

Al di là dei risultati qui anticipati, nelle prossime sezioni si propongono una serie di schede dedicate alla caratterizzazione di ciascuna delle aree a vocazione logistica individuate sul territorio regionale.

¹⁸ Si vedano, al proposito, gli approfondimenti riportati nei paragrafi seguenti.

¹⁹ Ovviamente, in questa sede ci si riferisce unicamente ai comuni che sono parte del *cluster*.

5.3 Est Milano

Comuni	Liscate, Melzo, Pioltello, Rodano, Segrate, Settala, Trucazzano, Vignate.
Dati di sintesi sulla filiera (2011)	<ul style="list-style-type: none"> • 756 unità locali • 9.637 addetti
Localizzazione geografica	<p>Tali comuni si collocano nella porzione più orientale della provincia di Milano, in una posizione di immediata contiguità con Milano città e privilegiata rispetto ai principali assi viari e ferroviari che si dipartono dal capoluogo, nonché all'aeroporto di Milano Linate.</p> <p>Centrale è la loro collocazione anche rispetto alle altre aree a vocazione logistica, in particolare quelle che si sviluppano lungo l'asse tracciato dall'autostrada A4, fino alle cittadine in provincia di Bergamo ed ai nuclei urbani gravitanti sull'aeroporto di Orio al Serio, e quelle del sud Milanese fino ai territori del Lodigiano e del Piacentino.</p>
Ruolo all'interno del cluster	L'Est Milano conta 8 dei 63 comuni che compongono il <i>cluster</i> , rappresentando, in esso, il 20,2% degli addetti occupati nel comparto della logistica (9.637 su 47.641).
Ruolo della filiera nell'area e principali attività presenti sul territorio	<p>In questi 8 comuni la filiera logistica assorbe il 18,4% degli addetti complessivamente censiti al 2011, evidenziando, in tal senso, una leggera sovrarappresentazione anche rispetto alla media del cluster (16,9%). Tra le attività prevalenti si segnalano quelle di supporto ai trasporti (H52.2), con 6.047 addetti, e quelle relative ai trasporti di merci su strada ed ai traslochi (H49.4), con 2.203 addetti. Più contenuto, invece, è il peso delle altre funzioni, che si mantiene sempre al di sotto del punto percentuale.</p> <p>Da segnalare la peculiarità di Segrate, dove i trasporti aerei di passeggeri contano 252 addetti, a fronte di un loro peso ininfluenza tra gli altri comuni dell'area.</p>
Dinamiche evolutive	<p>Nel decennio intercensuario (2001-2011) le varie tipologie di attività economica seguono dei percorsi in parte differenziati. I trasporti terrestri (H49) si caratterizzano per un calo del numero di unità locali (-10,6%) associato ad una crescita dal lato degli addetti (+10,8%). Le attività di magazzinaggio e di supporto ai trasporti (H52) vivono, invece, una tendenza diametralmente opposta, contraddistinta da una contrazione degli occupati che risulta particolarmente evidente tanto in valore assoluto (-693 addetti), quanto in termini relativi (-9,8%). In tutti gli altri casi le variazioni hanno segno positivo.</p> <p>Se confrontata con il 2001, l'immagine odierna si contraddistingue per la diminuzione del numero dei comuni a vocazione logistica, con l'uscita dal <i>cluster</i> di Cambiogo, Trezzano Rosa e Trezzo sull'Adda.</p>

Cod.	Descrizione	Unità locali			Addetti		
		2001	2011	Var. %	2001	2011	Var. %
Est Milano							
49	Trasporto terrestre e mediante condotte	472	422	-10,6%	2.245	2.487	10,8%
50	Trasporto marittimo e per vie d'acqua	0	2	..	0	16	..
51	Trasporto aereo	10	9	-10,0%	194	308	58,8%
52	Magazzinaggio e att. supporto ai trasporti	267	291	9,0%	7.052	6.359	-9,8%
53	Servizi postali e attività di corriere	27	32	18,5%	457	467	2,2%
	Totale	776	756	-2,6%	9.948	9.637	-3,1%
Totale cluster							
49	Trasporto terrestre e mediante condotte	2.393	2.311	-3,4%	10.462	13.507	29,1%
50	Trasporto marittimo e per vie d'acqua	2	11	450,0%	243	33	-86,4%
51	Trasporto aereo	57	43	-24,6%	1.257	3.971	215,9%
52	Magazzinaggio e att. supporto ai trasporti	926	1.080	16,6%	22.323	26.557	19,0%
53	Servizi postali e attività di corriere	141	166	17,7%	3.188	3.573	12,1%
	Totale	3.519	3.611	2,6%	37.473	47.641	27,1%

Unità locali e relativi addetti nei comuni del territorio appartenenti alle aree della Regione Lombardia a vocazione logistica. Censimenti 2001 e 2011. Fonte: Istat.

Cod.	Descrizione	Area		Cluster		Lombardia	
		Valori assoluti	% sul totale econ.	Valori assoluti	% sul totale econ.	Valori assoluti	% sul totale econ.
Dati di sintesi							
	Trasporto e magazzinaggio	9.637	18,4%	47.641	16,9%	211.533	6,1%
	TOTALE economia	52.479	100,0%	281.274	100,0%	3.496.393	100,0%
H49 - Trasporto terrestre e mediante condotte							
491	Trasp. ferroviario di passeggeri (interurb.)	19	0,0%	26	0,0%	3.250	0,1%
492	Trasp. ferroviario di merci	0	0,0%	86	0,0%	343	0,0%
493	Altri trasporti terrestri di passeggeri	265	0,5%	2.278	0,8%	30.070	0,9%
494	Trasp. merci su strada e traslochi	2.203	4,2%	11.052	3,9%	60.484	1,7%
495	Trasp. mediante condotte	0	0,0%	65	0,0%	1.185	0,0%
	Totale	2.487	4,7%	13.507	4,8%	95.332	2,7%
H50 - Trasporto marittimo e per vie d'acqua							
501	Trasp. marittimo e costiero di passeggeri	0	0,0%	5	0,0%	108	0,0%
502	Trasp. marittimo e costiero di merci	16	0,0%	16	0,0%	301	0,0%
503	Trasp. passeggeri per vie d'acqua interne	0	0,0%	12	0,0%	118	0,0%
504	Trasp. merci per vie d'acqua interne	0	0,0%	0	0,0%	9	0,0%
	Totale	16	0,0%	33	0,0%	536	0,0%
H51 - Trasporto aereo							
511	Trasp. aereo di passeggeri	265	0,5%	3.870	1,4%	6.905	0,2%
512	Trasp. aereo di merci e trasp. spaziale	43	0,1%	101	0,0%	244	0,0%
	Totale	308	0,6%	3.971	1,4%	7.149	0,2%
H52 - Magazzinaggio e att. supporto ai trasporti							
521	Magazzinaggio e custodia	312	0,6%	1.016	0,4%	4.544	0,1%
522	Att. supporto ai trasporti	6.047	11,5%	25.541	9,1%	79.149	2,3%
	Totale	6.359	12,1%	26.557	9,4%	83.693	2,4%
H53 - Servizi postali e attività di corriere							
531	Att. postali con obbligo di serv. universale	342	0,7%	2.987	1,1%	21.566	0,6%
532	Altre attività postali e di corriere	125	0,2%	586	0,2%	3.257	0,1%
	Totale	467	0,9%	3.573	1,3%	24.823	0,7%

Addetti nelle attività di trasporto e magazzinaggio. Dettaglio per gruppo ATECO (codici a 3 cifre). Censimento 2011 (31/12/2011).
Fonte: Istat.

5.4 Altri comuni in provincia di Milano

Comuni	Albairate, Arluno, Bresso, Carpiano, Cerro al Lambro, Inveruno, Lacchiarella, Melegnano, Novate Milanese, Ossona, Pantigliate, Paullo, Pero, Peschiera Borromeo, Pieve Emanuele, San Giuliano Milanese, Sedriano, Tribiano.
Dati di sintesi sulla filiera (2011)	<ul style="list-style-type: none"> • 1.250 unità locali • 3.124 addetti
Localizzazione geografica	<p>Questi comuni possono essere raggruppati in due azzonamenti distinti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • parte di essi (Inveruno, Ossona, Arluno, Sedriano, Pero, Novate Milanese, Bresso) sono dislocati sul versante nord-occidentale della provincia e si sviluppano lungo il tracciato dell'autostrada A4; • una seconda sub-area (Carpiano, Cerro al Lambro, Lacchiarella, Melegnano, Pantigliate, Paullo, Peschiera Borromeo, Pieve Emanuele, San Giuliano Milanese, Tribiano), invece, collocata a sud-est del capoluogo, lambisce le province di Pavia, Cremona, Lodi e Bergamo. Tale contesto si caratterizza per la stretta connessione con gli assi infrastrutturali che convergono su Milano città e per la prossimità con l'aeroporto di Milano-Linate e di Orio al Serio.
Ruolo all'interno del cluster	Si tratta di 18 comuni che, nel loro insieme, contano il 26,8% degli addetti della filiera all'interno del <i>cluster</i> .
Ruolo della filiera nell'area e principali attività presenti sul territorio	<p>In questi comuni il settore logistico assorbe il 16,3% dell'occupazione. Le attività prevalenti riguardano le attività di supporto ai trasporti (5.886 addetti) e quelle legate ai trasporti su strada (3.473 addetti). Rispetto al quadro di insieme, i comuni di Cerro al Lambro e, soprattutto, di Ossona si contraddistinguono per una marcata sovrarappresentazione dei servizi di magazzinaggio e di custodia, che rappresentano, rispettivamente, il 5,2% ed il 12,6% degli addetti che, complessivamente, operano in tali territori. Quelli di Bresso e di Peschiera Borromeo sono, invece, gli unici nei quali sono presenti delle realtà che operano nel campo dei trasporti aerei, rispettivamente con 20 e 189 addetti,</p>
Dinamiche evolutive	<p>Il decennio 2001-2011 si caratterizza per una forte espansione del settore sotto un profilo occupazionale (+32,4%), estesa a tutte le sue articolazioni, che assume dei tratti particolarmente vistosi soprattutto nelle attività di magazzinaggio e di supporto ai trasporti (si passa dai 4.191 addetti del 2001 ai 6.414 del 2011). Dal lato delle unità locali, il calo che si osserva nel complesso è ascrivibile unicamente ai trasporti terrestri. Infine, rispetto al 2001, si può constatare anche una generalizzata crescita dimensionale delle realtà insediate nell'area.</p>

Cod.	Descrizione	Unità locali			Addetti		
		2001	2011	Var. %	2001	2011	Var. %
Altri comuni della prov. Milano							
49	Trasporto terrestre e mediante condotte	935	888	-5,0%	3.911	4.188	7,1%
50	Trasporto marittimo e per vie d'acqua	0	0	..	0	0	..
51	Trasporto aereo	0	2	..	0	209	..
52	Magazzinaggio e att. supporto ai trasporti	295	315	6,8%	4.191	6.414	53,0%
53	Servizi postali e attività di corriere	39	45	15,4%	1.531	1.946	27,1%
	Totale	1.269	1.250	-1,5%	9.633	12.757	32,4%
Totale cluster							
49	Trasporto terrestre e mediante condotte	2.393	2.311	-3,4%	10.462	13.507	29,1%
50	Trasporto marittimo e per vie d'acqua	2	11	450,0%	243	33	-86,4%
51	Trasporto aereo	57	43	-24,6%	1.257	3.971	215,9%
52	Magazzinaggio e att. supporto ai trasporti	926	1.080	16,6%	22.323	26.557	19,0%
53	Servizi postali e attività di corriere	141	166	17,7%	3.188	3.573	12,1%
	Totale	3.519	3.611	2,6%	37.473	47.641	27,1%

Unità locali e relativi addetti nei comuni del territorio appartenenti alle aree della Regione Lombardia a vocazione logistica. Censimenti 2001 e 2011. Fonte: Istat.

Cod.	Descrizione	Area		Cluster		Lombardia	
		Valori assoluti	% sul totale econ.	Valori assoluti	% sul totale econ.	Valori assoluti	% sul totale econ.
Dati di sintesi							
	Trasporto e magazzinaggio	12.757	16,3%	47.641	16,9%	211.533	6,1%
	TOTALE economia	78.494	100,0%	281.274	100,0%	3.496.393	100,0%
H49 - Trasporto terrestre e mediante condotte							
491	Trasp. ferroviario di passeggeri (interurb.)	0	0,0%	26	0,0%	3.250	0,1%
492	Trasp. ferroviario di merci	71	0,1%	86	0,0%	343	0,0%
493	Altri trasporti terrestri di passeggeri	609	0,8%	2.278	0,8%	30.070	0,9%
494	Trasp. merci su strada e traslochi	3.473	4,4%	11.052	3,9%	60.484	1,7%
495	Trasp. mediante condotte	35	0,0%	65	0,0%	1.185	0,0%
	Totale	4.188	5,3%	13.507	4,8%	95.332	2,7%
H50 - Trasporto marittimo e per vie d'acqua							
501	Trasp. marittimo e costiero di passeggeri	0	0,0%	5	0,0%	108	0,0%
502	Trasp. marittimo e costiero di merci	0	0,0%	16	0,0%	301	0,0%
503	Trasp. passeggeri per vie d'acqua interne	0	0,0%	12	0,0%	118	0,0%
504	Trasp. merci per vie d'acqua interne	0	0,0%	0	0,0%	9	0,0%
	Totale	0	0,0%	33	0,0%	536	0,0%
H51 - Trasporto aereo							
511	Trasp. aereo di passeggeri	209	0,3%	3.870	1,4%	6.905	0,2%
512	Trasp. aereo di merci e trasp. spaziale	0	0,0%	101	0,0%	244	0,0%
	Totale	209	0,3%	3.971	1,4%	7.149	0,2%
H52 - Magazzinaggio e att. supporto ai trasporti							
521	Magazzinaggio e custodia	528	0,7%	1.016	0,4%	4.544	0,1%
522	Att. supporto ai trasporti	5.886	7,5%	25.541	9,1%	79.149	2,3%
	Totale	6.414	8,2%	26.557	9,4%	83.693	2,4%
H53 - Servizi postali e attività di corriere							
531	Att. postali con obbligo di serv. universale	1.631	2,1%	2.987	1,1%	21.566	0,6%
532	Altre attività postali e di corriere	315	0,4%	586	0,2%	3.257	0,1%
	Totale	1.946	2,5%	3.573	1,3%	24.823	0,7%

Addetti nelle attività di trasporto e magazzinaggio. Dettaglio per gruppo ATECO (codici a 3 cifre). Censimento 2011 (31/12/2011).
Fonte: Istat.

5.5 Comuni in provincia di Bergamo

Comuni	Azzano San Paolo, Capriate San Gervasio, Carobbio degli Angeli, Fara Gera d'Adda, Grassobio, Mornico al Serio, Orio al Serio, Treviglio, Medolago.
Dati di sintesi sulla filiera (2011)	<ul style="list-style-type: none"> • 320 unità locali • 5.039 addetti
Localizzazione geografica	<p>Si tratta di un territorio interfacciato con l'Est Milano e con talune aree orientali della Brianza, specie per i comuni di Capriate San Gervasio, Treviglio e Fara Gera d'Adda.</p> <p>La localizzazione di questi 9 comuni è, inoltre, strettamente connessa sia con il tracciato dell'autostrada A4 e con quello di altri importanti assi viari (es. strade statali n. 11 e 525) sia, procedendo verso est, con l'aeroporto bergamasco di Orio al Serio (comuni di Azzano San Paolo, Orio al Serio, Grassobio).</p>
Ruolo all'interno del cluster	9 comuni, rappresentativi del 10,6% degli addetti della filiera all'interno del <i>cluster</i> .
Ruolo della filiera nell'area e principali attività presenti sul territorio	<p>La filiera logistica rappresenta il 14,4% degli addetti alle unità locali.</p> <p>Le attività prevalenti riguardano i servizi di supporto ai trasporti (2.814 addetti) ed i trasporti terrestri (1.769 addetti).</p>
Dinamiche evolutive	<p>Benchè, in aggregato, la logistica segni un'avanzata che interessa tanto la compagine delle realtà insediate nell'area (+12,7%), quanto i relativi addetti (+31,9%), al suo interno si osserva una certa differenziazione delle dinamiche. Al pari di quanto avviene anche in altri territori, nel decennio intercensuario, i trasporti terrestri si caratterizzano per un calo del numero di unità locali (-10,0%) ed una sostenuta crescita degli occupati (+751 addetti). I trasporti aerei vivono, invece, un pesante arretramento sul versante degli addetti (-286 addetti, vale a dire -78,1%), che però viene più che compensato dagli andamenti espansivi rilevati anche a proposito dei servizi postali e di corriere (+70 addetti), delle attività di magazzinaggio e di supporto ai trasporti (+684 addetti). In queste ultime è particolarmente importante la progressione delle unità locali, che raddoppia la presenza del settore nei comuni in esame.</p>

Cod.	Descrizione	Unità locali			Addetti		
		2001	2011	Var. %	2001	2011	Var. %
Provincia di Bergamo							
49	Trasporto terrestre e mediante condotte	210	189	-10,0%	1.210	1.961	62,1%
50	Trasporto marittimo e per vie d'acqua	0	0	..	0	0	..
51	Trasporto aereo	6	5	-16,7%	366	80	-78,1%
52	Magazzinaggio e att. supporto ai trasporti	52	109	109,6%	2.131	2.815	32,1%
53	Servizi postali e attività di corriere	16	17	6,3%	113	183	61,9%
	Totale	284	320	12,7%	3.820	5.039	31,9%
Totale cluster							
49	Trasporto terrestre e mediante condotte	2.393	2.311	-3,4%	10.462	13.507	29,1%
50	Trasporto marittimo e per vie d'acqua	2	11	450,0%	243	33	-86,4%
51	Trasporto aereo	57	43	-24,6%	1.257	3.971	215,9%
52	Magazzinaggio e att. supporto ai trasporti	926	1.080	16,6%	22.323	26.557	19,0%
53	Servizi postali e attività di corriere	141	166	17,7%	3.188	3.573	12,1%
	Totale	3.519	3.611	2,6%	37.473	47.641	27,1%

Unità locali e relativi addetti nei comuni del territorio appartenenti alle aree della Regione Lombardia a vocazione logistica. Censimenti 2001 e 2011. Fonte: Istat.

Cod.	Descrizione	Area		Cluster		Lombardia	
		Valori assoluti	% sul totale econ.	Valori assoluti	% sul totale econ.	Valori assoluti	% sul totale econ.
Dati di sintesi							
	Trasporto e magazzinaggio	5.039	14,4%	47.641	16,9%	211.533	6,1%
	TOTALE economia	34.927	100,0%	281.274	100,0%	3.496.393	100,0%
H49 - Trasporto terrestre e mediante condotte							
491	Trasp. ferroviario di passeggeri (interurb.)	0	0,0%	26	0,0%	3.250	0,1%
492	Trasp. ferroviario di merci	0	0,0%	86	0,0%	343	0,0%
493	Altri trasporti terrestri di passeggeri	178	0,5%	2.278	0,8%	30.070	0,9%
494	Trasp. merci su strada e traslochi	1.769	5,1%	11.052	3,9%	60.484	1,7%
495	Trasp. mediante condotte	14	0,0%	65	0,0%	1.185	0,0%
	Totale	1.961	5,6%	13.507	4,8%	95.332	2,7%
H50 - Trasporto marittimo e per vie d'acqua							
501	Trasp. marittimo e costiero di passeggeri	0	0,0%	5	0,0%	108	0,0%
502	Trasp. marittimo e costiero di merci	0	0,0%	16	0,0%	301	0,0%
503	Trasp. passeggeri per vie d'acqua interne	0	0,0%	12	0,0%	118	0,0%
504	Trasp. merci per vie d'acqua interne	0	0,0%	0	0,0%	9	0,0%
	Totale	0	0,0%	33	0,0%	536	0,0%
H51 - Trasporto aereo							
511	Trasp. aereo di passeggeri	22	0,1%	3.870	1,4%	6.905	0,2%
512	Trasp. aereo di merci e trasp. spaziale	58	0,2%	101	0,0%	244	0,0%
	Totale	80	0,2%	3.971	1,4%	7.149	0,2%
H52 - Magazzinaggio e att. supporto ai trasporti							
521	Magazzinaggio e custodia	1	0,0%	1.016	0,4%	4.544	0,1%
522	Att. supporto ai trasporti	2.814	8,1%	25.541	9,1%	79.149	2,3%
	Totale	2.815	8,1%	26.557	9,4%	83.693	2,4%
H53 - Servizi postali e attività di corriere							
531	Att. postali con obbligo di serv. universale	129	0,4%	2.987	1,1%	21.566	0,6%
532	Altre attività postali e di corriere	54	0,2%	586	0,2%	3.257	0,1%
	Totale	183	0,5%	3.573	1,3%	24.823	0,7%

Addetti nelle attività di trasporto e magazzinaggio. Dettaglio per gruppo ATECO (codici a 3 cifre). Censimento 2011 (31/12/2011).
Fonte: Istat.

5.6 Comuni in provincia di Brescia

Comuni	Ponte di Legno, Travagliato.
Dati di sintesi sulla filiera (2011)	<ul style="list-style-type: none"> • 71 unità locali • 483 addetti
Localizzazione geografica	Si tratta di due comuni appartenenti a contesti socio economici differenti. Ponte di Legno si colloca in una zona montana ed è localizzato lungo la strada statale n. 42. Travagliato, invece, appartiene ad un'area gravitante su Brescia città, immediatamente prossima all'autostrada A4 ed alla strada statale n. 11.
Ruolo all'interno del cluster	Marginale. I due comuni individuati ricoprono un peso che, in termini occupazionali, raggiunge l'1,4%.
Ruolo della filiera nell'area e principali attività presenti sul territorio	In questi due comuni la logistica assorbe il 10,9% degli occupati. Diversa è la configurazione di queste attività sul territorio. A Ponte di Legno esse si collocano principalmente all'interno degli altri trasporti terrestri di passeggeri (H49.3), dove operano 120 dei 150 addetti della filiera. Travagliato, invece, presenta una fisionomia più prossima a quella della maggior parte dei comuni del <i>cluster</i> , imperniata sui servizi di supporto ai trasporti (323 addetti) e sui trasporti di merci su strada (152 addetti).
Dinamiche evolutive	Nel complesso, si assiste ad una serie di dinamiche positive: tra il 2001 ed il 2011 si passa, infatti, da 59 a 71 unità locali e da 178 a 661 addetti. Gli ambiti di maggiore sviluppo sono i trasporti terrestri e le attività di magazzinaggio e di supporto ai trasporti, mentre si osserva un calo degli addetti, comunque limitato a poche unità, nei servizi postali e nelle attività di corriere.

Cod.	Descrizione	Unità locali			Addetti		
		2001	2011	Var. %	2001	2011	Var. %
Provincia di Brescia							
49	Trasporto terrestre e mediante condotte	54	64	18,5%	147	305	107,5%
50	Trasporto marittimo e per vie d'acqua	0	0	..	0	0	..
51	Trasporto aereo	0	0	..	0	0	..
52	Magazzinaggio e att. supporto ai trasporti	3	4	33,3%	10	342	>300%
53	Servizi postali e attività di corriere	2	3	50,0%	21	14	-33,3%
	Totale	59	71	20,3%	178	661	271,3%
Totale cluster							
49	Trasporto terrestre e mediante condotte	2.393	2.311	-3,4%	10.462	13.507	29,1%
50	Trasporto marittimo e per vie d'acqua	2	11	450,0%	243	33	-86,4%
51	Trasporto aereo	57	43	-24,6%	1.257	3.971	215,9%
52	Magazzinaggio e att. supporto ai trasporti	926	1.080	16,6%	22.323	26.557	19,0%
53	Servizi postali e attività di corriere	141	166	17,7%	3.188	3.573	12,1%
	Totale	3.519	3.611	2,6%	37.473	47.641	27,1%

Unità locali e relativi addetti nei comuni del territorio appartenenti alle aree della Regione Lombardia a vocazione logistica. Censimenti 2001 e 2011. Fonte: Istat.

Cod.	Descrizione	Area		Cluster		Lombardia	
		Valori assoluti	% sul totale econ.	Valori assoluti	% sul totale econ.	Valori assoluti	% sul totale econ.
Dati di sintesi							
	Trasporto e magazzinaggio	661	10,9%	47.641	16,9%	211.533	6,1%
	TOTALE economia	6.085	100,0%	281.274	100,0%	3.496.393	100,0%
H49 - Trasporto terrestre e mediante condotte							
491	Trasp. ferroviario di passeggeri (interurb.)	0	0,0%	26	0,0%	3.250	0,1%
492	Trasp. ferroviario di merci	0	0,0%	86	0,0%	343	0,0%
493	Altri trasporti terrestri di passeggeri	145	2,4%	2.278	0,8%	30.070	0,9%
494	Trasp. merci su strada e traslochi	160	2,6%	11.052	3,9%	60.484	1,7%
495	Trasp. mediante condotte	0	0,0%	65	0,0%	1.185	0,0%
	Totale	305	5,0%	13.507	4,8%	95.332	2,7%
H50 - Trasporto marittimo e per vie d'acqua							
501	Trasp. marittimo e costiero di passeggeri	0	0,0%	5	0,0%	108	0,0%
502	Trasp. marittimo e costiero di merci	0	0,0%	16	0,0%	301	0,0%
503	Trasp. passeggeri per vie d'acqua interne	0	0,0%	12	0,0%	118	0,0%
504	Trasp. merci per vie d'acqua interne	0	0,0%	0	0,0%	9	0,0%
	Totale	0	0,0%	33	0,0%	536	0,0%
H51 - Trasporto aereo							
511	Trasp. aereo di passeggeri	0	0,0%	3.870	1,4%	6.905	0,2%
512	Trasp. aereo di merci e trasp. spaziale	0	0,0%	101	0,0%	244	0,0%
	Totale	0	0,0%	3.971	1,4%	7.149	0,2%
H52 - Magazzinaggio e att. supporto ai trasporti							
521	Magazzinaggio e custodia	0	0,0%	1.016	0,4%	4.544	0,1%
522	Att. supporto ai trasporti	342	5,6%	25.541	9,1%	79.149	2,3%
	Totale	342	5,6%	26.557	9,4%	83.693	2,4%
H53 - Servizi postali e attività di corriere							
531	Att. postali con obbligo di serv. universale	13	0,2%	2.987	1,1%	21.566	0,6%
532	Altre attività postali e di corriere	1	0,0%	586	0,2%	3.257	0,1%
	Totale	14	0,2%	3.573	1,3%	24.823	0,7%

Addetti nelle attività di trasporto e magazzinaggio. Dettaglio per gruppo ATECO (codici a 3 cifre). Censimento 2011 (31/12/2011).
Fonte: Istat.

5.7 Comuni in provincia di Como

Comuni	Cadorago, Casnate con Bernate, Como, Grandate, Montano Lucino.
Dati di sintesi sulla filiera (2011)	<ul style="list-style-type: none"> • 450 unità locali • 3.643 addetti
Localizzazione geografica	Questi comuni si sviluppano lungo il tracciato dell'autostrada A9, che conduce al confine Svizzero.
Ruolo all'interno del cluster	Si tratta di 5 comuni su un totale di 63 che compongono il <i>cluster</i> . Il loro peso in termini occupazionali è pari al 7,6%.
Ruolo della filiera nell'area e principali attività presenti sul territorio	Il settore assorbe l'8,2% degli addetti. Al pari della maggior parte degli altri comuni del <i>cluster</i> , le attività prevalenti sono i servizi di supporto ai trasporti (1.672 addetti) ed i trasporti su strada (1.051 addetti).
Dinamiche evolutive	Il decennio intercensuario si caratterizza, in aggregato, per una serie di dinamiche positive, consistenti in un'avanzata del +19,0% per quanto riguarda le unità locali e del +5,6% se si considerano, invece, i rispettivi addetti. Se, con riferimento alla prima variabile, l'espansione, pur con diversi ordini di grandezza, appare generalizzata, la lettura degli andamenti occupazionali contrappone l'incremento dei trasporti terrestri (+426 addetti) e delle attività di magazzinaggio e di supporto ai trasporti (+255 addetti) al calo che, invece, investe i trasporti per vie di acqua interne (-227 addetti), i servizi postali e di corriere (-262 addetti).

Cod.	Descrizione	Unità locali			Addetti		
		2001	2011	Var. %	2001	2011	Var. %
Provincia di Como							
49	Trasporto terrestre e mediante condotte	200	245	22,5%	1.001	1.427	42,6%
50	Trasporto marittimo e per vie d'acqua	2	8	300,0%	243	16	-93,4%
51	Trasporto aereo	0	1	..	0	0	..
52	Magazzinaggio e att. supporto ai trasporti	147	161	9,5%	1.453	1.708	17,5%
53	Servizi postali e attività di corriere	29	35	20,7%	754	492	-34,7%
	Totale	378	450	19,0%	3.451	3.643	5,6%
Totale cluster							
49	Trasporto terrestre e mediante condotte	2.393	2.311	-3,4%	10.462	13.507	29,1%
50	Trasporto marittimo e per vie d'acqua	2	11	450,0%	243	33	-86,4%
51	Trasporto aereo	57	43	-24,6%	1.257	3.971	215,9%
52	Magazzinaggio e att. supporto ai trasporti	926	1.080	16,6%	22.323	26.557	19,0%
53	Servizi postali e attività di corriere	141	166	17,7%	3.188	3.573	12,1%
	Totale	3.519	3.611	2,6%	37.473	47.641	27,1%

Unità locali e relativi addetti nei comuni del territorio appartenenti alle aree della Regione Lombardia a vocazione logistica. Censimenti 2001 e 2011. Fonte: Istat.

Cod.	Descrizione	Area		Cluster		Lombardia	
		Valori assoluti	% sul totale econ.	Valori assoluti	% sul totale econ.	Valori assoluti	% sul totale econ.
Dati di sintesi							
	Trasporto e magazzinaggio	3.643	8,2%	47.641	16,9%	211.533	6,1%
	TOTALE economia	44.571	100,0%	281.274	100,0%	3.496.393	100,0%
H49 - Trasporto terrestre e mediante condotte							
491	Trasp. ferroviario di passeggeri (interurb.)	6	0,0%	26	0,0%	3.250	0,1%
492	Trasp. ferroviario di merci	15	0,0%	86	0,0%	343	0,0%
493	Altri trasporti terrestri di passeggeri	355	0,8%	2.278	0,8%	30.070	0,9%
494	Trasp. merci su strada e traslochi	1.051	2,4%	11.052	3,9%	60.484	1,7%
495	Trasp. mediante condotte	0	0,0%	65	0,0%	1.185	0,0%
	Totale	1.427	3,2%	13.507	4,8%	95.332	2,7%
H50 - Trasporto marittimo e per vie d'acqua							
501	Trasp. marittimo e costiero di passeggeri	4	0,0%	5	0,0%	108	0,0%
502	Trasp. marittimo e costiero di merci	0	0,0%	16	0,0%	301	0,0%
503	Trasp. passeggeri per vie d'acqua interne	12	0,0%	12	0,0%	118	0,0%
504	Trasp. merci per vie d'acqua interne	0	0,0%	0	0,0%	9	0,0%
	Totale	16	0,0%	33	0,0%	536	0,0%
H51 - Trasporto aereo							
511	Trasp. aereo di passeggeri	0	0,0%	3.870	1,4%	6.905	0,2%
512	Trasp. aereo di merci e trasp. spaziale	0	0,0%	101	0,0%	244	0,0%
	Totale	0	0,0%	3.971	1,4%	7.149	0,2%
H52 - Magazzinaggio e att. supporto ai trasporti							
521	Magazzinaggio e custodia	36	0,1%	1.016	0,4%	4.544	0,1%
522	Att. supporto ai trasporti	1.672	3,8%	25.541	9,1%	79.149	2,3%
	Totale	1.708	3,8%	26.557	9,4%	83.693	2,4%
H53 - Servizi postali e attività di corriere							
531	Att. postali con obbligo di serv. universale	418	0,9%	2.987	1,1%	21.566	0,6%
532	Altre attività postali e di corriere	74	0,2%	586	0,2%	3.257	0,1%
	Totale	492	1,1%	3.573	1,3%	24.823	0,7%

Addetti nelle attività di trasporto e magazzinaggio. Dettaglio per gruppo ATECO (codici a 3 cifre). Censimento 2011 (31/12/2011).
Fonte: Istat.

5.8 Comuni in provincia di Cremona

Comuni	Chieve.
Dati di sintesi sulla filiera (2011)	<ul style="list-style-type: none"> • 11 unità locali • 211 addetti
Localizzazione geografica	Tale comune si colloca geograficamente tra Lodi e Crema (CR). Benchè unica cittadina appartenente alla provincia di Cremona, il contesto entro cui va collocata deve considerare i comuni del <i>cluster</i> del sud Milanese e del Lodigiano, rispetto ai quali Chieve si pone in immediata prossimità.
Ruolo all'interno del cluster	Marginale.
Ruolo della filiera nell'area e principali attività presenti sul territorio	La logistica occupa il 25,1% degli addetti. Tra le attività, si segnalano quelle di supporto ai trasporti (168 addetti), i trasporti su strada (26 addetti) e gli altri trasporti di passeggeri (16 addetti).
Dinamiche evolutive	L'elemento principale da evidenziare è lo sviluppo dei servizi di magazzinaggio e delle attività di supporto ai trasporti, imputabile alla localizzazione sul territorio comunale di un'unità locale di dimensioni medio-grandi.

Cod.	Descrizione	Unità locali			Addetti		
		2001	2011	Var. %	2001	2011	Var. %
Provincia di Cremona							
49	Trasporto terrestre e mediante condotte	10	9	-10,0%	31	42	35,5%
50	Trasporto marittimo e per vie d'acqua	0	0	..	0	0	..
51	Trasporto aereo	0	0	..	0	0	..
52	Magazzinaggio e att. supporto ai trasporti	0	1	..	0	168	..
53	Servizi postali e attività di corriere	1	1	0,0%	2	1	-50,0%
	Totale	11	11	0,0%	33	211	539,4%
Totale cluster							
49	Trasporto terrestre e mediante condotte	2.393	2.311	-3,4%	10.462	13.507	29,1%
50	Trasporto marittimo e per vie d'acqua	2	11	450,0%	243	33	-86,4%
51	Trasporto aereo	57	43	-24,6%	1.257	3.971	215,9%
52	Magazzinaggio e att. supporto ai trasporti	926	1.080	16,6%	22.323	26.557	19,0%
53	Servizi postali e attività di corriere	141	166	17,7%	3.188	3.573	12,1%
	Totale	3.519	3.611	2,6%	37.473	47.641	27,1%

Unità locali e relativi addetti nei comuni del territorio appartenenti alle aree della Regione Lombardia a vocazione logistica. Censimenti 2001 e 2011. Fonte: Istat.

Cod.	Descrizione	Area		Cluster		Lombardia	
		Valori assoluti	% sul totale econ.	Valori assoluti	% sul totale econ.	Valori assoluti	% sul totale econ.
Dati di sintesi							
	Trasporto e magazzinaggio	211	25,1%	47.641	16,9%	211.533	6,1%
	TOTALE economia	842	100,0%	281.274	100,0%	3.496.393	100,0%
H49 - Trasporto terrestre e mediante condotte							
491	Trasp. ferroviario di passeggeri (interurb.)	0	0,0%	26	0,0%	3.250	0,1%
492	Trasp. ferroviario di merci	0	0,0%	86	0,0%	343	0,0%
493	Altri trasporti terrestri di passeggeri	16	1,9%	2.278	0,8%	30.070	0,9%
494	Trasp. merci su strada e traslochi	26	3,1%	11.052	3,9%	60.484	1,7%
495	Trasp. mediante condotte	0	0,0%	65	0,0%	1.185	0,0%
	Totale	42	5,0%	13.507	4,8%	95.332	2,7%
H50 - Trasporto marittimo e per vie d'acqua							
501	Trasp. marittimo e costiero di passeggeri	0	0,0%	5	0,0%	108	0,0%
502	Trasp. marittimo e costiero di merci	0	0,0%	16	0,0%	301	0,0%
503	Trasp. passeggeri per vie d'acqua interne	0	0,0%	12	0,0%	118	0,0%
504	Trasp. merci per vie d'acqua interne	0	0,0%	0	0,0%	9	0,0%
	Totale	0	0,0%	33	0,0%	536	0,0%
H51 - Trasporto aereo							
511	Trasp. aereo di passeggeri	0	0,0%	3.870	1,4%	6.905	0,2%
512	Trasp. aereo di merci e trasp. spaziale	0	0,0%	101	0,0%	244	0,0%
	Totale	0	0,0%	3.971	1,4%	7.149	0,2%
H52 - Magazzinaggio e att. supporto ai trasporti							
521	Magazzinaggio e custodia	0	0,0%	1.016	0,4%	4.544	0,1%
522	Att. supporto ai trasporti	168	20,0%	25.541	9,1%	79.149	2,3%
	Totale	168	20,0%	26.557	9,4%	83.693	2,4%
H53 - Servizi postali e attività di corriere							
531	Att. postali con obbligo di serv. universale	1	0,1%	2.987	1,1%	21.566	0,6%
532	Altre attività postali e di corriere	0	0,0%	586	0,2%	3.257	0,1%
	Totale	1	0,1%	3.573	1,3%	24.823	0,7%

Addetti nelle attività di trasporto e magazzinaggio. Dettaglio per gruppo ATECO (codici a 3 cifre). Censimento 2011 (31/12/2011).
Fonte: Istat.

5.9 Comuni in provincia di Lodi

Comuni	Casalpusterlengo, Codogno, Ospedaletto Lodigiano, San Rocco al Porto, Tavazzano con Villavesco.
Dati di sintesi sulla filiera (2011)	<ul style="list-style-type: none"> • 131 unità locali • 2.332 addetti
Localizzazione geografica	Anche questi comuni fanno parte di quella porzione del territorio lombardo contraddistinta dal maggiore addensamento di centri specializzati nel comparto della logistica, basti citare il sud-est milanese e talune zone del Pavese. Geograficamente, l'area è dislocata lungo il tracciato dell'autostrada A1, in direzione di Piacenza, e della strada statale n. 1.
Ruolo all'interno del cluster	In questi 5 comuni opera il 4,9% degli addetti nella filiera di tutto il <i>cluster</i> .
Ruolo della filiera nell'area e principali attività presenti sul territorio	La logistica assorbe il 17,4% degli addetti. Al pari della maggior parte degli altri comuni, le attività prevalenti riguardano i servizi di supporto ai trasporti ed i trasporti su strada, che contano, rispettivamente, 1.249 e 827 addetti. Da segnalare il comune di Ospedaletto Lodigiano, dove la filiera rappresenta una componente di assoluto rilievo rispetto al sistema economico locale (52,2% degli addetti), nella quale, oltre alle attività citate si segnala la rilevanza anche dei servizi di magazzinaggio e di custodia.
Dinamiche evolutive	Nel complesso, il comparto logistico presenta un'avanzata tanto dal lato delle unità locali (benchè limitata a poche unità), quanto, soprattutto, sul fronte degli addetti. Nel primo caso ciò è il risultato di una serie di andamenti che contrappongono il calo che si osserva a proposito dei trasporti terrestri alla crescita delle attività di magazzinaggio e di supporto ai trasporti. Nel secondo si assiste ad un'espansione degli occupati generalizzata a tutte le articolazioni che, però, appare quantitativamente importante soprattutto negli ambiti di maggiore rilievo, ossia i trasporti terrestri (+416 addetti) e le attività di supporto ai trasporti (+317 addetti).

Cod.	Descrizione	Unità locali			Addetti		
		2001	2011	Var. %	2001	2011	Var. %
Provincia di Lodi							
49	Trasporto terrestre e mediante condotte	90	79	-12,2%	469	885	88,7%
50	Trasporto marittimo e per vie d'acqua	0	1	..	0	1	..
51	Trasporto aereo	0	0	..	0	0	..
52	Magazzinaggio e att. supporto ai trasporti	31	44	41,9%	1.037	1.354	30,6%
53	Servizi postali e attività di corriere	6	7	16,7%	69	92	33,3%
	Totale	127	131	3,1%	1.575	2.332	48,1%
Totale cluster							
49	Trasporto terrestre e mediante condotte	2.393	2.311	-3,4%	10.462	13.507	29,1%
50	Trasporto marittimo e per vie d'acqua	2	11	450,0%	243	33	-86,4%
51	Trasporto aereo	57	43	-24,6%	1.257	3.971	215,9%
52	Magazzinaggio e att. supporto ai trasporti	926	1.080	16,6%	22.323	26.557	19,0%
53	Servizi postali e attività di corriere	141	166	17,7%	3.188	3.573	12,1%
	Totale	3.519	3.611	2,6%	37.473	47.641	27,1%

Unità locali e relativi addetti nei comuni del territorio appartenenti alle aree della Regione Lombardia a vocazione logistica. Censimenti 2001 e 2011. Fonte: Istat.

Cod.	Descrizione	Area		Cluster		Lombardia	
		Valori assoluti	% sul totale econ.	Valori assoluti	% sul totale econ.	Valori assoluti	% sul totale econ.
Dati di sintesi							
	Trasporto e magazzinaggio	2.332	17,4%	47.641	16,9%	211.533	6,1%
	TOTALE economia	13.431	100,0%	281.274	100,0%	3.496.393	100,0%
H49 - Trasporto terrestre e mediante condotte							
491	Trasp. ferroviario di passeggeri (interurb.)	0	0,0%	26	0,0%	3.250	0,1%
492	Trasp. ferroviario di merci	0	0,0%	86	0,0%	343	0,0%
493	Altri trasporti terrestri di passeggeri	42	0,3%	2.278	0,8%	30.070	0,9%
494	Trasp. merci su strada e traslochi	827	6,2%	11.052	3,9%	60.484	1,7%
495	Trasp. mediante condotte	16	0,1%	65	0,0%	1.185	0,0%
	Totale	885	6,6%	13.507	4,8%	95.332	2,7%
H50 - Trasporto marittimo e per vie d'acqua							
501	Trasp. marittimo e costiero di passeggeri	1	0,0%	5	0,0%	108	0,0%
502	Trasp. marittimo e costiero di merci	0	0,0%	16	0,0%	301	0,0%
503	Trasp. passeggeri per vie d'acqua interne	0	0,0%	12	0,0%	118	0,0%
504	Trasp. merci per vie d'acqua interne	0	0,0%	0	0,0%	9	0,0%
	Totale	1	0,0%	33	0,0%	536	0,0%
H51 - Trasporto aereo							
511	Trasp. aereo di passeggeri	0	0,0%	3.870	1,4%	6.905	0,2%
512	Trasp. aereo di merci e trasp. spaziale	0	0,0%	101	0,0%	244	0,0%
	Totale	0	0,0%	3.971	1,4%	7.149	0,2%
H52 - Magazzinaggio e att. supporto ai trasporti							
521	Magazzinaggio e custodia	105	0,8%	1.016	0,4%	4.544	0,1%
522	Att. supporto ai trasporti	1.249	9,3%	25.541	9,1%	79.149	2,3%
	Totale	1.354	10,1%	26.557	9,4%	83.693	2,4%
H53 - Servizi postali e attività di corriere							
531	Att. postali con obbligo di serv. universale	92	0,7%	2.987	1,1%	21.566	0,6%
532	Altre attività postali e di corriere	0	0,0%	586	0,2%	3.257	0,1%
	Totale	92	0,7%	3.573	1,3%	24.823	0,7%

Addetti nelle attività di trasporto e magazzinaggio. Dettaglio per gruppo ATECO (codici a 3 cifre). Censimento 2011 (31/12/2011).
Fonte: Istat.

5.10 Comuni in provincia di Mantova

Comuni	Medole, Poggio Rusco, San Giorgio di Mantova.
Dati di sintesi sulla filiera (2011)	<ul style="list-style-type: none"> • 74 unità locali • 851 addetti
Localizzazione geografica	A differenza di dei comuni individuati in altre province, in questo caso si assiste ad un minore addensamento sul territorio. Da segnalare la vicinanza agli aeroporti di Montichiari e Villafranca di Verona del comune di Medole, collocato anche in prossimità del tracciato della strada statale n. 236, la localizzazione lungo la strada statale n. 12 di Poggio Rusco e la prossimità al capoluogo Mantovano, oltre che all'autostrada A22 ed alla strada statale n. 10 di San Giorgio di Mantova.
Ruolo all'interno del cluster	Marginale. In termini occupazionali, il peso di questi comuni raggiunge l'1,8%.
Ruolo della filiera nell'area e principali attività presenti sul territorio	In questi comuni la logistica assorbe il 14,7% degli addetti, concentrati per lo più nei servizi di supporto ai trasporti (526 addetti) e nei trasporti su strada (289 addetti).
Dinamiche evolutive	Durante il decennio intercensuario, il settore vive una serie di andamenti bivalenti. Dal lato delle unità locali vi è una dinamica negativa (trasporti terrestri, attività di magazzinaggio e di supporto ai trasporti) o, al più statica (servizi postali ed attività di corriere). Sul fronte dell'occupazione si assiste, invece, ad una crescita anche di un certo rilievo – nel complesso si parla di un aumento di 329 addetti rispetto al 2001 (851 contro 522) – trainata per lo più dalle attività con una maggiore presenza. Marginale, infine, è il calo di addetti che interessa i servizi postali e le attività di corriere.

Cod.	Descrizione	Unità locali			Addetti		
		2001	2011	Var. %	2001	2011	Var. %
Provincia di Mantova							
49	Trasporto terrestre e mediante condotte	90	62	-31,1%	219	299	36,5%
50	Trasporto marittimo e per vie d'acqua	0	0	..	0	0	..
51	Trasporto aereo	0	0	..	0	0	..
52	Magazzinaggio e att. supporto ai trasporti	11	9	-18,2%	274	526	92,0%
53	Servizi postali e attività di corriere	3	3	0,0%	29	26	-10,3%
	Totale	104	74	-28,8%	522	851	63,0%
Totale cluster							
49	Trasporto terrestre e mediante condotte	2.393	2.311	-3,4%	10.462	13.507	29,1%
50	Trasporto marittimo e per vie d'acqua	2	11	450,0%	243	33	-86,4%
51	Trasporto aereo	57	43	-24,6%	1.257	3.971	215,9%
52	Magazzinaggio e att. supporto ai trasporti	926	1.080	16,6%	22.323	26.557	19,0%
53	Servizi postali e attività di corriere	141	166	17,7%	3.188	3.573	12,1%
	Totale	3.519	3.611	2,6%	37.473	47.641	27,1%

Unità locali e relativi addetti nei comuni del territorio appartenenti alle aree della Regione Lombardia a vocazione logistica. Censimenti 2001 e 2011. Fonte: Istat.

Cod.	Descrizione	Area		Cluster		Lombardia	
		Valori assoluti	% sul totale econ.	Valori assoluti	% sul totale econ.	Valori assoluti	% sul totale econ.
Dati di sintesi							
	Trasporto e magazzinaggio	851	14,7%	47.641	16,9%	211.533	6,1%
	TOTALE economia	5.806	100,0%	281.274	100,0%	3.496.393	100,0%
H49 - Trasporto terrestre e mediante condotte							
491	Trasp. ferroviario di passeggeri (interurb.)	0	0,0%	26	0,0%	3.250	0,1%
492	Trasp. ferroviario di merci	0	0,0%	86	0,0%	343	0,0%
493	Altri trasporti terrestri di passeggeri	10	0,2%	2.278	0,8%	30.070	0,9%
494	Trasp. merci su strada e traslochi	289	5,0%	11.052	3,9%	60.484	1,7%
495	Trasp. mediante condotte	0	0,0%	65	0,0%	1.185	0,0%
	Totale	299	5,1%	13.507	4,8%	95.332	2,7%
H50 - Trasporto marittimo e per vie d'acqua							
501	Trasp. marittimo e costiero di passeggeri	0	0,0%	5	0,0%	108	0,0%
502	Trasp. marittimo e costiero di merci	0	0,0%	16	0,0%	301	0,0%
503	Trasp. passeggeri per vie d'acqua interne	0	0,0%	12	0,0%	118	0,0%
504	Trasp. merci per vie d'acqua interne	0	0,0%	0	0,0%	9	0,0%
	Totale	0	0,0%	33	0,0%	536	0,0%
H51 - Trasporto aereo							
511	Trasp. aereo di passeggeri	0	0,0%	3.870	1,4%	6.905	0,2%
512	Trasp. aereo di merci e trasp. spaziale	0	0,0%	101	0,0%	244	0,0%
	Totale	0	0,0%	3.971	1,4%	7.149	0,2%
H52 - Magazzinaggio e att. supporto ai trasporti							
521	Magazzinaggio e custodia	0	0,0%	1.016	0,4%	4.544	0,1%
522	Att. supporto ai trasporti	526	9,1%	25.541	9,1%	79.149	2,3%
	Totale	526	9,1%	26.557	9,4%	83.693	2,4%
H53 - Servizi postali e attività di corriere							
531	Att. postali con obbligo di serv. universale	26	0,4%	2.987	1,1%	21.566	0,6%
532	Altre attività postali e di corriere	0	0,0%	586	0,2%	3.257	0,1%
	Totale	26	0,4%	3.573	1,3%	24.823	0,7%

Addetti nelle attività di trasporto e magazzinaggio. Dettaglio per gruppo ATECO (codici a 3 cifre). Censimento 2011 (31/12/2011).
Fonte: Istat.

5.11 Comuni in provincia di Monza e Brianza

Comuni	Cavenago di Brianza.
Dati di sintesi sulla filiera (2011)	<ul style="list-style-type: none"> • 33 unità locali • 385 addetti
Localizzazione geografica	Benchè amministrativamente appartenga alla provincia di Monza e Brianza, dal punto di vista localizzativo questo comune, che giace lungo il tracciato dell'autostrada A4, va contestualizzato alla luce della sua collocazione interfacciata sia con l'Est Milanese sia con gli altri comuni del <i>cluster</i> in provincia di Bergamo. Va, inoltre, evidenziata la sua prossimità con gli aeroporti di Milano-Linate e di Orio al Serio.
Ruolo all'interno del cluster	Marginale.
Ruolo della filiera nell'area e principali attività presenti sul territorio	La logistica rappresenta il 16,2% degli addetti. Le attività prevalenti riguardano i servizi di supporto ai trasporti (205 addetti) ed i trasporti su strada (140 addetti).
Dinamiche evolutive	In genere, il settore logistico appare in sviluppo, rilevando, in aggregato, sia una crescita degli addetti (che triplicano nell'arco di un decennio), sia una progressione, seppure quantitativamente limitata, delle unità locali. Queste dinamiche di fondo possono essere generalizzate anche alle diverse tipologie di attività economica afferenti il comparto, dal momento che le uniche variazioni negative sono di entità marginale (-1 unità locale nei trasporti terrestri e -6 addetti nei servizi postali e nelle attività di corriere).

Cod.	Descrizione	Unità locali			Addetti		
		2001	2011	Var. %	2001	2011	Var. %
Provincia di Monza e Brianza							
49	Trasporto terrestre e mediante condotte	20	19	-5,0%	108	167	54,6%
50	Trasporto marittimo e per vie d'acqua	0	0	..	0	0	..
51	Trasporto aereo	0	0	..	0	0	..
52	Magazzinaggio e att. supporto ai trasporti	5	13	160,0%	10	213	>300%
53	Servizi postali e attività di corriere	1	1	0,0%	11	5	-54,5%
	Totale	26	33	26,9%	129	385	198,4%
Totale cluster							
49	Trasporto terrestre e mediante condotte	2.393	2.311	-3,4%	10.462	13.507	29,1%
50	Trasporto marittimo e per vie d'acqua	2	11	450,0%	243	33	-86,4%
51	Trasporto aereo	57	43	-24,6%	1.257	3.971	215,9%
52	Magazzinaggio e att. supporto ai trasporti	926	1.080	16,6%	22.323	26.557	19,0%
53	Servizi postali e attività di corriere	141	166	17,7%	3.188	3.573	12,1%
	Totale	3.519	3.611	2,6%	37.473	47.641	27,1%

Unità locali e relativi addetti nei comuni del territorio appartenenti alle aree della Regione Lombardia a vocazione logistica. Censimenti 2001 e 2011. Fonte: Istat.

Cod.	Descrizione	Area		Cluster		Lombardia	
		Valori assoluti	% sul totale econ.	Valori assoluti	% sul totale econ.	Valori assoluti	% sul totale econ.
Dati di sintesi							
	Trasporto e magazzinaggio	385	16,2%	47.641	16,9%	211.533	6,1%
	TOTALE economia	2.379	100,0%	281.274	100,0%	3.496.393	100,0%
H49 - Trasporto terrestre e mediante condotte							
491	Trasp. ferroviario di passeggeri (interurb.)	0	0,0%	26	0,0%	3.250	0,1%
492	Trasp. ferroviario di merci	0	0,0%	86	0,0%	343	0,0%
493	Altri trasporti terrestri di passeggeri	27	1,1%	2.278	0,8%	30.070	0,9%
494	Trasp. merci su strada e traslochi	140	5,9%	11.052	3,9%	60.484	1,7%
495	Trasp. mediante condotte	0	0,0%	65	0,0%	1.185	0,0%
	Totale	167	7,0%	13.507	4,8%	95.332	2,7%
H50 - Trasporto marittimo e per vie d'acqua							
501	Trasp. marittimo e costiero di passeggeri	0	0,0%	5	0,0%	108	0,0%
502	Trasp. marittimo e costiero di merci	0	0,0%	16	0,0%	301	0,0%
503	Trasp. passeggeri per vie d'acqua interne	0	0,0%	12	0,0%	118	0,0%
504	Trasp. merci per vie d'acqua interne	0	0,0%	0	0,0%	9	0,0%
	Totale	0	0,0%	33	0,0%	536	0,0%
H51 - Trasporto aereo							
511	Trasp. aereo di passeggeri	0	0,0%	3.870	1,4%	6.905	0,2%
512	Trasp. aereo di merci e trasp. spaziale	0	0,0%	101	0,0%	244	0,0%
	Totale	0	0,0%	3.971	1,4%	7.149	0,2%
H52 - Magazzinaggio e att. supporto ai trasporti							
521	Magazzinaggio e custodia	8	0,3%	1.016	0,4%	4.544	0,1%
522	Att. supporto ai trasporti	205	8,6%	25.541	9,1%	79.149	2,3%
	Totale	213	9,0%	26.557	9,4%	83.693	2,4%
H53 - Servizi postali e attività di corriere							
531	Att. postali con obbligo di serv. universale	5	0,2%	2.987	1,1%	21.566	0,6%
532	Altre attività postali e di corriere	0	0,0%	586	0,2%	3.257	0,1%
	Totale	5	0,2%	3.573	1,3%	24.823	0,7%

Addetti nelle attività di trasporto e magazzinaggio. Dettaglio per gruppo ATECO (codici a 3 cifre). Censimento 2011 (31/12/2011).
Fonte: Istat.

5.12 Comuni in provincia di Pavia

Comuni	Bressana Bottarone, Casteggio, Landriano, Mortara, Sizzano.
Dati di sintesi sulla filiera (2011)	<ul style="list-style-type: none"> • 140 unità locali • 1.610 addetti
Localizzazione geografica	Anche in questo caso si segnala l'appartenenza ad un'area contraddistinta da una consistente concentrazione di comuni a vocazione logistica, collocata entro un contesto ad elevata infrastrutturazione.
Ruolo all'interno del cluster	Il contributo occupazionale che, all'interno del <i>cluster</i> , questi comuni apportano alla filiera è del 3,4%.
Ruolo della filiera nell'area e principali attività presenti sul territorio	Il settore conta il 16,2% degli addetti e ruota principalmente attorno ai servizi di supporto ai trasporti (923 addetti) ed ai trasporti su strada (523 addetti).
Dinamiche evolutive	Analogamente a quanto rilevato anche in altri azionamenti (es. comuni a vocazione logistica del Lodigiano), durante il decennio intercensuario, il settore avanza sia dal lato delle unità locali (sebbene, in questo caso limitato a poche unità), sia, soprattutto, sul fronte degli addetti. Nel primo caso, il calo che si osserva a proposito dei trasporti terrestri si contrappone alla crescita delle attività di magazzinaggio e di supporto ai trasporti. Nel secondo, si assiste ad un'espansione degli occupati generalizzata a tutte le articolazioni che, però, appare quantitativamente rilevante soprattutto negli ambiti di maggiore rilievo, ossia i trasporti terrestri (+168 addetti) e le attività di supporto ai trasporti (+677 addetti).

Cod.	Descrizione	Unità locali			Addetti		
		2001	2011	Var. %	2001	2011	Var. %
Provincia di Pavia							
49	Trasporto terrestre e mediante condotte	118	103	-12,7%	392	560	42,9%
50	Trasporto marittimo e per vie d'acqua	0	0	..	0	0	..
51	Trasporto aereo	0	0	..	0	0	..
52	Magazzinaggio e att. supporto ai trasporti	13	30	130,8%	262	939	258,4%
53	Servizi postali e attività di corriere	5	7	40,0%	80	111	38,8%
	Totale	136	140	2,9%	734	1.610	119,3%
Totale cluster							
49	Trasporto terrestre e mediante condotte	2.393	2.311	-3,4%	10.462	13.507	29,1%
50	Trasporto marittimo e per vie d'acqua	2	11	450,0%	243	33	-86,4%
51	Trasporto aereo	57	43	-24,6%	1.257	3.971	215,9%
52	Magazzinaggio e att. supporto ai trasporti	926	1.080	16,6%	22.323	26.557	19,0%
53	Servizi postali e attività di corriere	141	166	17,7%	3.188	3.573	12,1%
	Totale	3.519	3.611	2,6%	37.473	47.641	27,1%

Unità locali e relativi addetti nei comuni del territorio appartenenti alle aree della Regione Lombardia a vocazione logistica. Censimenti 2001 e 2011. Fonte: Istat.

Cod.	Descrizione	Area		Cluster		Lombardia	
		Valori assoluti	% sul totale econ.	Valori assoluti	% sul totale econ.	Valori assoluti	% sul totale econ.
Dati di sintesi							
	Trasporto e magazzinaggio	1.610	16,2%	47.641	16,9%	211.533	6,1%
	TOTALE economia	9.936	100,0%	281.274	100,0%	3.496.393	100,0%
H49 - Trasporto terrestre e mediante condotte							
491	Trasp. ferroviario di passeggeri (interurb.)	0	0,0%	26	0,0%	3.250	0,1%
492	Trasp. ferroviario di merci	0	0,0%	86	0,0%	343	0,0%
493	Altri trasporti terrestri di passeggeri	37	0,4%	2.278	0,8%	30.070	0,9%
494	Trasp. merci su strada e traslochi	523	5,3%	11.052	3,9%	60.484	1,7%
495	Trasp. mediante condotte	0	0,0%	65	0,0%	1.185	0,0%
	Totale	560	5,6%	13.507	4,8%	95.332	2,7%
H50 - Trasporto marittimo e per vie d'acqua							
501	Trasp. marittimo e costiero di passeggeri	0	0,0%	5	0,0%	108	0,0%
502	Trasp. marittimo e costiero di merci	0	0,0%	16	0,0%	301	0,0%
503	Trasp. passeggeri per vie d'acqua interne	0	0,0%	12	0,0%	118	0,0%
504	Trasp. merci per vie d'acqua interne	0	0,0%	0	0,0%	9	0,0%
	Totale	0	0,0%	33	0,0%	536	0,0%
H51 - Trasporto aereo							
511	Trasp. aereo di passeggeri	0	0,0%	3.870	1,4%	6.905	0,2%
512	Trasp. aereo di merci e trasp. spaziale	0	0,0%	101	0,0%	244	0,0%
	Totale	0	0,0%	3.971	1,4%	7.149	0,2%
H52 - Magazzinaggio e att. supporto ai trasporti							
521	Magazzinaggio e custodia	16	0,2%	1.016	0,4%	4.544	0,1%
522	Att. supporto ai trasporti	923	9,3%	25.541	9,1%	79.149	2,3%
	Totale	939	9,5%	26.557	9,4%	83.693	2,4%
H53 - Servizi postali e attività di corriere							
531	Att. postali con obbligo di serv. universale	109	1,1%	2.987	1,1%	21.566	0,6%
532	Altre attività postali e di corriere	2	0,0%	586	0,2%	3.257	0,1%
	Totale	111	1,1%	3.573	1,3%	24.823	0,7%

Addetti nelle attività di trasporto e magazzinaggio. Dettaglio per gruppo ATECO (codici a 3 cifre). Censimento 2011 (31/12/2011).
Fonte: Istat.

5.13 Comuni in provincia di Sondrio

Comuni	Livigno, Tirano.
Dati di sintesi sulla filiera (2011)	<ul style="list-style-type: none"> • 100 unità locali • 723 addetti
Localizzazione geografica	Si tratta di due comuni relativamente isolati rispetto alla maggior parte di quelli che possono essere ricompresi all'interno del <i>cluster</i> . Entrambi sono vicini al confine svizzero.
Ruolo all'interno del cluster	Marginale (1,5% in termini di addetti).
Ruolo della filiera nell'area e principali attività presenti sul territorio	<p>La logistica conta il 10,1% degli addetti.</p> <p>Nel caso di Livigno, gli occupati si concentrano negli altri trasporti di passeggeri (H49.3) e nei trasporti terrestri (H49.4), che contano, rispettivamente, 308 e 73 addetti.</p> <p>Per quanto riguarda, invece, Tirano, si osserva una configurazione più in linea con la caratterizzazione della maggior parte del <i>cluster</i>, incentrata sui trasporti su strada (179 addetti) e sui servizi di supporto ai trasporti (52 addetti).</p>
Dinamiche evolutive	Il decennio intercensuario si caratterizza per una generalizzata crescita della logistica (+21 addetti e +305 unità locali), trainata essenzialmente dalle dinamiche che hanno interessato i trasporti terrestri e mediante condotte (+19 unità locali e +296 addetti).

Cod.	Descrizione	Unità locali			Addetti		
		2001	2011	Var. %	2001	2011	Var. %
Provincia di Sondrio							
49	Trasporto terrestre e mediante condotte	66	85	28,8%	335	631	88,4%
50	Trasporto marittimo e per vie d'acqua	0	0	..	0	0	..
51	Trasporto aereo	0	0	..	0	0	..
52	Magazzinaggio e att. supporto ai trasporti	10	12	20,0%	45	52	15,6%
53	Servizi postali e attività di corriere	3	3	0,0%	38	40	5,3%
	Totale	79	100	26,6%	418	723	73,0%
Totale cluster							
49	Trasporto terrestre e mediante condotte	2.393	2.311	-3,4%	10.462	13.507	29,1%
50	Trasporto marittimo e per vie d'acqua	2	11	450,0%	243	33	-86,4%
51	Trasporto aereo	57	43	-24,6%	1.257	3.971	215,9%
52	Magazzinaggio e att. supporto ai trasporti	926	1.080	16,6%	22.323	26.557	19,0%
53	Servizi postali e attività di corriere	141	166	17,7%	3.188	3.573	12,1%
	Totale	3.519	3.611	2,6%	37.473	47.641	27,1%

Unità locali e relativi addetti nei comuni del territorio appartenenti alle aree della Regione Lombardia a vocazione logistica. Censimenti 2001 e 2011. Fonte: Istat.

Cod.	Descrizione	Area		Cluster		Lombardia	
		Valori assoluti	% sul totale econ.	Valori assoluti	% sul totale econ.	Valori assoluti	% sul totale econ.
Dati di sintesi							
	Trasporto e magazzinaggio	723	10,1%	47.641	16,9%	211.533	6,1%
	TOTALE economia	7.175	100,0%	281.274	100,0%	3.496.393	100,0%
H49 - Trasporto terrestre e mediante condotte							
491	Trasp. ferroviario di passeggeri (interurb.)	1	0,0%	26	0,0%	3.250	0,1%
492	Trasp. ferroviario di merci	0	0,0%	86	0,0%	343	0,0%
493	Altri trasporti terrestri di passeggeri	378	5,3%	2.278	0,8%	30.070	0,9%
494	Trasp. merci su strada e traslochi	252	3,5%	11.052	3,9%	60.484	1,7%
495	Trasp. mediante condotte	0	0,0%	65	0,0%	1.185	0,0%
	Totale	631	8,8%	13.507	4,8%	95.332	2,7%
H50 - Trasporto marittimo e per vie d'acqua							
501	Trasp. marittimo e costiero di passeggeri	0	0,0%	5	0,0%	108	0,0%
502	Trasp. marittimo e costiero di merci	0	0,0%	16	0,0%	301	0,0%
503	Trasp. passeggeri per vie d'acqua interne	0	0,0%	12	0,0%	118	0,0%
504	Trasp. merci per vie d'acqua interne	0	0,0%	0	0,0%	9	0,0%
	Totale	0	0,0%	33	0,0%	536	0,0%
H51 - Trasporto aereo							
511	Trasp. aereo di passeggeri	0	0,0%	3.870	1,4%	6.905	0,2%
512	Trasp. aereo di merci e trasp. spaziale	0	0,0%	101	0,0%	244	0,0%
	Totale	0	0,0%	3.971	1,4%	7.149	0,2%
H52 - Magazzinaggio e att. supporto ai trasporti							
521	Magazzinaggio e custodia	0	0,0%	1.016	0,4%	4.544	0,1%
522	Att. supporto ai trasporti	52	0,7%	25.541	9,1%	79.149	2,3%
	Totale	52	0,7%	26.557	9,4%	83.693	2,4%
H53 - Servizi postali e attività di corriere							
531	Att. postali con obbligo di serv. universale	40	0,6%	2.987	1,1%	21.566	0,6%
532	Altre attività postali e di corriere	0	0,0%	586	0,2%	3.257	0,1%
	Totale	40	0,6%	3.573	1,3%	24.823	0,7%

Addetti nelle attività di trasporto e magazzinaggio. Dettaglio per gruppo ATECO (codici a 3 cifre). Censimento 2011 (31/12/2011).
Fonte: Istat.

5.14 Comuni in provincia di Varese

Comuni	Cardano al Campo, Ferno, Lonate Pozzolo, Somma Lombardo.
Dati di sintesi sulla filiera (2011)	<ul style="list-style-type: none"> • 275 unità locali • 9.792 addetti
Localizzazione geografica	Si tratta di quattro comuni che cingono l'aeroporto di Malpensa.
Ruolo all'interno del cluster	Benchè si tratti solo di 4 comuni, essi rappresentano una parte importante del <i>cluster</i> , sia per numero di addetti (9.792 su 47.641), sia per la particolare specializzazione delle attività in essi presente.
Ruolo della filiera nell'area e principali attività presenti sul territorio	In questi comuni la logistica assorbe il 38,9% degli addetti (con punte pari al 58,6% per Somma Lombardo ed al 38,1% per Ferno). Le attività prevalenti ruotano attorno ai servizi di supporto ai trasporti (5.657 addetti) e, cosa peculiare rispetto al resto del <i>cluster</i> , attorno ai trasporti aerei (3.374 addetti), sviluppatasi particolarmente in relazione al potenziamento dell'aeroporto intercontinentale di Malpensa.
Dinamiche evolutive	Questi comuni si caratterizzano soprattutto per una forte crescita occupazionale del settore (+2.760 addetti), trainata essenzialmente dalle attività connesse ai trasporti aerei (+2.677 addetti). Tale dinamica si spiega essenzialmente con il potenziamento e l'ulteriore sviluppo dello scalo aeroportuale di Malpensa, che ha portato con sé una riorganizzazione delle realtà operanti in questa tipologia di servizi, per le quali si osserva un calo del numero di unità locali, molto probabilmente legato ad una serie di strategie di accorpamento, ed una vistosa crescita dimensionale (si passa da una media di 17,0 addetti per unità locale nel 2001 a 129,8 nel 2011). Per quanto riguarda le dinamiche delle altre parti della filiera si osservano andamenti generalmente positivi, eccezion fatta per il calo degli occupati (-3,3%) nelle attività di magazzinaggio e di servizio ai trasporti.

Cod.	Descrizione	Unità locali			Addetti		
		2001	2011	Var. %	2001	2011	Var. %
Provincia di Varese							
49	Trasporto terrestre e mediante condotte	128	146	14,1%	394	555	40,9%
50	Trasporto marittimo e per vie d'acqua	0	0	..	0	0	..
51	Trasporto aereo	41	26	-36,6%	697	3.374	>300%
52	Magazzinaggio e att. supporto ai trasporti	92	91	-1,1%	5.858	5.667	-3,3%
53	Servizi postali e attività di corriere	9	12	33,3%	83	196	136,1%
	Totale	270	275	1,9%	7.032	9.792	39,2%
Totale cluster							
49	Trasporto terrestre e mediante condotte	2.393	2.311	-3,4%	10.462	13.507	29,1%
50	Trasporto marittimo e per vie d'acqua	2	11	450,0%	243	33	-86,4%
51	Trasporto aereo	57	43	-24,6%	1.257	3.971	215,9%
52	Magazzinaggio e att. supporto ai trasporti	926	1.080	16,6%	22.323	26.557	19,0%
53	Servizi postali e attività di corriere	141	166	17,7%	3.188	3.573	12,1%
	Totale	3.519	3.611	2,6%	37.473	47.641	27,1%

Unità locali e relativi addetti nei comuni del territorio appartenenti alle aree della Regione Lombardia a vocazione logistica. Censimenti 2001 e 2011. Fonte: Istat.

Cod.	Descrizione	Area		Cluster		Lombardia	
		Valori assoluti	% sul totale econ.	Valori assoluti	% sul totale econ.	Valori assoluti	% sul totale econ.
Dati di sintesi							
	Trasporto e magazzinaggio	9.792	38,9%	47.641	16,9%	211.533	6,1%
	TOTALE economia	25.149	100,0%	281.274	100,0%	3.496.393	100,0%
H49 - Trasporto terrestre e mediante condotte							
491	Trasp. ferroviario di passeggeri (interurb.)	0	0,0%	26	0,0%	3.250	0,1%
492	Trasp. ferroviario di merci	0	0,0%	86	0,0%	343	0,0%
493	Altri trasporti terrestri di passeggeri	216	0,9%	2.278	0,8%	30.070	0,9%
494	Trasp. merci su strada e traslochi	339	1,3%	11.052	3,9%	60.484	1,7%
495	Trasp. mediante condotte	0	0,0%	65	0,0%	1.185	0,0%
	Totale	555	2,2%	13.507	4,8%	95.332	2,7%
H50 - Trasporto marittimo e per vie d'acqua							
501	Trasp. marittimo e costiero di passeggeri	0	0,0%	5	0,0%	108	0,0%
502	Trasp. marittimo e costiero di merci	0	0,0%	16	0,0%	301	0,0%
503	Trasp. passeggeri per vie d'acqua interne	0	0,0%	12	0,0%	118	0,0%
504	Trasp. merci per vie d'acqua interne	0	0,0%	0	0,0%	9	0,0%
	Totale	0	0,0%	33	0,0%	536	0,0%
H51 - Trasporto aereo							
511	Trasp. aereo di passeggeri	3.374	13,4%	3.870	1,4%	6.905	0,2%
512	Trasp. aereo di merci e trasp. spaziale	0	0,0%	101	0,0%	244	0,0%
	Totale	3.374	13,4%	3.971	1,4%	7.149	0,2%
H52 - Magazzinaggio e att. supporto ai trasporti							
521	Magazzinaggio e custodia	10	0,0%	1.016	0,4%	4.544	0,1%
522	Att. supporto ai trasporti	5.657	22,5%	25.541	9,1%	79.149	2,3%
	Totale	5.667	22,5%	26.557	9,4%	83.693	2,4%
H53 - Servizi postali e attività di corriere							
531	Att. postali con obbligo di serv. universale	181	0,7%	2.987	1,1%	21.566	0,6%
532	Altre attività postali e di corriere	15	0,1%	586	0,2%	3.257	0,1%
	Totale	196	0,8%	3.573	1,3%	24.823	0,7%

Addetti nelle attività di trasporto e magazzinaggio. Dettaglio per gruppo ATECO (codici a 3 cifre). Censimento 2011 (31/12/2011).
Fonte: Istat.

6 QUADRO SINOTTICO

Attività economica	Caratteristiche e presenza del settore sul territorio	Evoluzione nel lungo periodo (2001-2011)	Andamenti congiunturali e dinamiche di breve termine (2010 – 1° semestre 2013)
H49 – Trasporto terrestre e mediante condotte	<ul style="list-style-type: none"> • Attività legate principalmente ai trasporti su strada ed agli altri trasporti di passeggeri; • È l'ambito più rappresentativo per numero di imprese attive e di unità locali, assorbe una quota significativa di addetti; • In esso confluisce poco più del 3% degli avviamenti complessivi; • Ruolo chiave della micro-imprenditoria e delle realtà di piccole dimensioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Calo delle unità locali, aumento del numero di addetti e crescita dimensionale; • Si tratta dell'unico ambito, in cui, nel complesso, si riduce il numero delle unità locali. L'arretramento ha coinvolto essenzialmente la micro-imprenditoria. 	<ul style="list-style-type: none"> • Calo costante del numero di imprese attive; • Calo del numero di imprese cessate, salvo un loro lieve incremento nel 2012; • Costante arretramento degli avviamenti e saldi occupazionali sistematicamente in squilibrio.
H 50 – Trasporto marittimo e per vie d'acqua	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza marginale all'interno della filiera sia per numero di unità locali, sia per gli addetti, sia per il contributo alla domanda di lavoro sul territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Dinamiche quantitativamente ininfluenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Entità trascurabile delle fluttuazioni dei flussi degli avviamenti e delle cessazioni.
H 51 – Trasporto aereo	<ul style="list-style-type: none"> • Ruolo limitato all'interno della filiera per numero di unità locali ma non per addetti; • Contribuisce marginalmente alla domanda di lavoro sul territorio; • Rilevanza della grande impresa. 	<ul style="list-style-type: none"> • Stasi del numero di unità locali ma crescita degli addetti; • Ulteriore tendenza verso realtà dimensionalmente rilevanti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Dinamiche imprenditoriali trascurabili; • Contrazione degli avviamenti e saldi occupazionali in squilibrio. L'entità del fenomeno si limita, comunque, a poche unità.
H 52 – Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	<ul style="list-style-type: none"> • Prevalenza, al suo interno, delle attività di supporto ai trasporti e rilevanza delle imprese medio-grandi; • Dal punto di vista occupazionale è l'ambito che conta più addetti e che si caratterizza per la maggiore capacità di alimentare la domanda di lavoro. Ad esso si deve circa l'8% degli avviamenti complessivi; • Rilevanza di queste attività anche per quanto riguarda il numero di unità locali e di imprese attive; • Ambito di evidente specializzazione rispetto alla media provinciale e regionale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Progressione marginale del numero di unità locali e calo del numero di addetti; • Differenziazione delle dinamiche occupazionali a seconda delle classi dimensionali delle unità locali. Arretra il numero di occupati nelle unità con più di 250 addetti ed in quelle al di sotto dei 10 addetti, mentre cresce nelle altre. 	<ul style="list-style-type: none"> • Variazioni trascurabili del numero di imprese attive; • Generale riduzione del numero di imprese cessate, ma picco delle cancellazioni nel 2011; • Calo degli avviamenti con un picco particolarmente evidente nel 2012; • Fino al 2011, i saldi occupazionali sono positivi, seppure di poco discosti dalla soglia di parità. Grave squilibrio nel 2012, successivo recupero nel 1° semestre 2013.
H53 – Servizi postali e attività di corriere	<ul style="list-style-type: none"> • Ruolo limitato all'interno della filiera per numero di unità locali ma non per addetti; • Contribuisce marginalmente alla domanda di lavoro sul territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Crescita sia sul versante delle unità locali sia relativamente agli addetti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Dinamiche imprenditoriali trascurabili in valore assoluto; • Calo degli avviamenti (salvo la stasi del 1° semestre 2013) e saldi occupazionali per lo più inferiori alla soglia di parità.

7 CONCLUSIONI

Con questo contributo si è inteso proporre una serie di analisi focalizzate sul comparto della logistica e dei trasporti con il duplice obiettivo, da un lato, di capire il modo in cui si contraddistingue la presenza ed il ruolo di queste attività all'interno del tessuto socio economico dell'Est Milano e, dall'altro, di mettere in luce il posizionamento dell'area rispetto al più vasto contesto regionale.

Al riguardo, da un punto di vista metodologico, dapprima si è concentrato l'attenzione sulla fisionomia del settore, sulla sua caratterizzazione e sull'identificazione delle parti della filiera di maggior rilievo per l'area. Successivamente, si è proceduto ad esaminarne le dinamiche evolutive, considerando sia quelle intervenute nel lungo periodo ed, in particolare, durante il decennio 2001-2011, sia quelle più recenti e più strettamente connesse agli andamenti congiunturali degli ultimi tre anni e mezzo. Infine, attraverso una rilettura molto disaggregata dei dati censuari, è stato possibile individuare e confrontare tra loro gli azzonamenti che, in Lombardia, oltre all'Est Milano, presentano una spiccata vocazione per queste funzioni, avendo sviluppato, all'interno dei propri sistemi economici, un'imprenditoria fortemente legata a tali servizi.

La lettura dei dati, desunti da un'attenta operazione di studio e di incrocio di fonti informative di natura diversa, ha, dunque, messo in luce come la logistica costituisca tuttora una componente di rilievo dell'economia locale, rappresentando, al contempo, un ambito di specializzazione produttiva tanto rispetto alla realtà della provincia di Milano, quanto nei confronti dell'intera regione. Ne sono riprova, come si è visto, la sovrarappresentazione del numero di aziende e la relativamente più evidente concentrazione di unità locali attive in tali settori, nonché le quote di addetti ad essi imputabili ed il rispettivo contributo ad alimentare la domanda di lavoro. Questa configurazione si lega, indubbiamente, anche ad una serie di fattori localizzativi di notevole importanza, che, storicamente, hanno favorito lo sviluppo di queste attività. La zona, infatti, è ubicata all'interno di un contesto ad elevata infrastrutturazione e gode di una posizione privilegiata e baricentrica rispetto alle direttrici lungo le quali procedono le principali relazioni economiche internazionali.

Tale vocazione per la logistica risulta enfatizzata dall'analisi dei dati comunali, che ha consentito di mettere in luce come parte del territorio (Liscate, Melzo, Pioltello, Rodano, Segrate, Settala, Trucazzano e Vignate) possa essere considerata ricompresa all'interno di un *cluster* regionale. Anche se, da una lettura aggregata, l'Est Milano mantiene costante la propria specializzazione, il confronto con le altre aree che compongono il *cluster* evidenzia alcune peculiarità che sarebbero indicative di un ruolo che, parzialmente, pare mutare nel tempo a seguito di alcuni processi evolutivi più evidenti. Nei comuni del territorio nei quali si osserva il maggiore addensamento di

queste attività si nota, infatti, un calo che investe sia il versante delle unità locali, sia quello degli addetti, a fronte di un quadro di insieme che, per il *cluster*, palesa, invece, una dinamica migliore e, comunque, contraddistinta, nel complesso, da una crescita, soprattutto sotto il profilo occupazionale. Sempre il confronto con il 2001 ha messo in luce anche la despecializzazione di alcuni centri (Cambiago, Trezzano Rosa e Trezzo sull'Adda), per i quali i servizi in esame hanno ridimensionato il loro ruolo e la loro presenza, all'interno di una più complessa trasformazione dei rispettivi sistemi economici.

Da un punto di vista funzionale, nell'Est Milano, la logistica ruota attorno ad una serie di attività ben identificabili, che riguardano essenzialmente i trasporti terrestri, il magazzinaggio, i servizi di supporto ai trasporti, al pari di quanto si osserva mediamente sia in provincia di Milano, sia in tutta la Lombardia. Oltre a differenziarsi per la tipologia dei servizi erogati, tali segmenti, nel corso del tempo, hanno vissuto delle traiettorie evolutive diversificate, pur a fronte di una condizione recente comune, trasversalmente appesantita dal calo della domanda e dagli effetti indotti dalla crisi di questi ultimi anni.

L'analisi di dettaglio ha evidenziato, in particolare, come i trasporti via terra costituiscano l'ambito più rappresentativo per numero di unità locali, caratterizzandosi, rispetto alle altre tipologie di attività, per una fisionomia legata essenzialmente alle piccole e piccolissime aziende, nonché alla micro-impreditoria, nonostante la tendenza ad una crescita dimensionale del settore ed un processo di selezione che ha colpito più intensamente proprio le realtà meno strutturate e, spesso, meno in grado di reggere le tensioni della recessione e le pressioni competitive.

I servizi di magazzinaggio e, specialmente, quelli di supporto alle attività di trasporto si connotano, invece, come il segmento di maggiore specializzazione, oltre che, il principale bacino occupazionale, concentrando al proprio interno il maggiore numero di addetti che operano nella filiera e contribuendo in maniera ancor più significativa delle altre attività alla domanda di lavoro. In tale ambito si è avuto modo di osservare una certa consistenza di imprese medio-grandi, accanto ad una presenza di centri direzionali relativamente più evidente di quanto non si possa constatare negli altri casi, seppure alla luce di un indebolimento registrato durante il decennio intercensuario. Le dinamiche di lungo periodo vedono una divaricazione tra l'ulteriore rafforzamento delle realtà di medie dimensioni e l'arretramento, soprattutto in termini di variazione degli addetti, delle piccole e grandi aziende, mentre, nel breve periodo, si assiste ad un più accentuato e diffuso squilibrio nei flussi occupazionali e negli andamenti delle assunzioni.

Accanto a queste funzioni, che rappresentano il *core* della logistica, vanno citati i trasporti aerei, i servizi postali e le attività di corriere. Il loro ruolo si segnala essenzialmente per il numero di occupati che vi opera (comunque nettamente inferiore sia a quello delle attività di supporto ai

trasporti, sia a quello dei trasporti terrestri), ma non si traduce in una domanda di lavoro quantitativamente significativa. In tutti questi casi, infatti, i flussi degli avviamenti si mantengono su un ordine di grandezza piuttosto trascurabile, assottigliandosi ulteriormente nell'ultimo triennio.

Ininfluyente, infine, è la componente imperniata sui trasporti marittimi e per vie d'acqua.

8 RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

- Calzaroni M. Viviano C., *Struttura dell'occupazione. Caratteristiche e localizzazione*, 2013
- Creazza A., Curi S., Dallari F., *Il sistema logistico in Lombardia: infrastrutture e accessibilità*, Liuc Papers n. 252, Serie Tecnologia 20, ottobre 2012
- Curi S., Dallari F., *Il sistema logistico in Lombardia: trasformazioni in atto e scenari evolutivi*, Milano, ottobre 2011
- Curi S., Dallari F., *Misurazione e rappresentazione dei flussi logistici di Milano*, settembre 2009
- Istat, *9° Censimento generale dell'industria e dei servizi 2011*, Roma, 2013
- Istat, *Aggregati dei conti territoriali per branca di attività economica*, novembre 2013
- Istat, *Classificazione delle attività economiche ATECO 2007*, Metodi e norme n. 40, Roma 2009
- Timpano F., *Cluster produttivi e sviluppo locale: il problema dell'unità di analisi*, in Ciciotti E., Rizzi P., *Politiche per lo sviluppo territoriale. Teorie, strumenti, valutazione*, Carocci Editore, Roma, 2005
- Unioncamere Lombardia, *Trail Lombardia*, 2013